



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)

[2024]

CL in Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti

Rapporto di Riesame Ciclico 2024

Documento conforme con lo Schema di Rapporto di Riesame Ciclico pubblicato dall'ANVUR del 21/02/2023

Denominazione del Corso di Studio: Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti

Classe: L25-L26

Sede: Reggio Emilia

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Scienze della Vita

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Gruppo di Riesame:

Componenti indispensabili

Prof.ssa Elisabetta Sgarbi

Presidente del CdS¹ - Responsabile del Riesame

Sig. Silvano Celentano

Rappresentante degli studenti²

Altri componenti

Prof.ssa Patrizia Fava

Docente del Cds

Prof.ssa Luisa Antonella Volpelli

Docente del Cds

Prof.ssa Roberta Martelli

Docente del Cds

Dr.ssa Emanuela Losi

Tecnico Amministrativo con funzione di Coordinatore Didattico³

Sono stati consultati inoltre: prof. Fabio Prati (RQD del DSV); prof.ssa Lorena Rebecchi (Direttore del Dipartimento DSV).

Il Gruppo di Riesame AQ si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

Inserire date: 1° riunione 27/06/24; 2° riunione 28/06/24; 3° riunione 03/07/24; 4° riunione 04/07/24; 5° riunione 05/07/24; 6° riunione 10/07/24.

Oggetti della discussione: 1° riunione: compilazione sezioni dalla 1.1 alla 1.4; 2° riunione: compilazione sezioni dalla 1.5 alla 2.1; 3° riunione: compilazione sezioni dalla 2.2 alla 2.5; 4° riunione: compilazione sezioni dalla 3.1 alla 3.2; 5° riunione: compilazione sezioni dalla 4.1 alla 4.2; 6° riunione: compilazione della sezione "commento agli indicatori e revisione intero documento.

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio (Consiglio di Corso di Studio) in data: 12/07/2024.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio: la presidente durante il Consiglio di Corso di Studio tenutosi il 12 luglio 2024 mostra il documento

¹ Il responsabile dell'organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d'Area, Consiglio d'Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

² Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

³ Può trattarsi di personale TA che svolge attività di management didattico, del manager didattico (se presente) o di altro personale TA di supporto all'attività didattica.

che è stato redatto dal Gruppo AQ del CdS, illustrandone le 4 sezioni e il commento agli indicatori. Si apre la discussione riguardo alle Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente e agli Obiettivi e Azioni di miglioramento proposti. Il Consiglio al termine, unanime, approva il documento.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Inizialmente istituito come organo consultivo comune per i CdS triennali e specialistici dell'allora Facoltà di Agraria, a partire dal 2022 è stato attivato uno specifico Comitato di Indirizzo per il CdS al fine di meglio focalizzare le periodiche consultazioni sulla figura del laureato triennale di ambito agro-alimentare. Il CI è stato inoltre aggiornato nella sua composizione sulla base dei criteri riportati dalle linee guida fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo (PQA).

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 1	Utilizzo delle competenze in ambito lavorativo. Indicatore T.08 AlmaLaurea 2023
Azioni intraprese	È stato preparato dal Gruppo AQ e condiviso dal CdS un semplice questionario che è stato erogato, tramite interviste telefoniche, a due coorti di laureati (19/20 e 20/21, rispettivamente a 2 e a 1 anno dalla laurea). I dati raccolti sono stati elaborati dal Gruppo AQ (verbale del 28/02/2024) e presentati e discussi nel CCdS del 25/03/2024. I risultati ottenuti con le interviste fanno emergere una situazione leggermente diversa e più positiva rispetto a quella desunta dalla consultazione dei dati ALMALAUREA e riassumibili in: a. Valutando solo la quota di laureati che lavorano e che studiano e lavorano, è stato possibile individuare la quota di coloro i quali ritengono di svolgere un lavoro coerente con il proprio percorso formativo. b. Sulla quota dei laureati che lavorano (definiti in a) la percentuale di coloro i quali ritengono adeguata la preparazione ricevuta è diversa nei due anni considerati e diversa per curriculum, risultando più elevata (prossima al 100%) nel primo anno per L-26 e al contrario nell'a.a. successivo più alta (prossima al 100%) per la L-25.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione indicata è intrapresa e svolta. Il CdS continuerà a monitorare questo indicatore con le stesse modalità utilizzate nella prima indagine.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*

D.CDS.1.1 - PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] SUA_24

Breve Descrizione: Struttura del CdS – Quadro della SUA-CdS “Il Corso di Studio in breve”

Riferimento: pp.2-3.

https://drive.google.com/drive/folders/1Zsg6Hc-ElfNlgztkemPOvS6G_aek9Sje

[2] Verbale CI_13.12.23

Breve Descrizione: Verbale dell’ultima consultazione del Comitato di Indirizzo, in cui durante la discussione si conferma l’adeguatezza delle conoscenze fornite dal CdS e del relativo profilo culturale e professionale

Riferimento: p. 5.

https://drive.google.com/drive/folders/1Ty__lqTyDYMAVs1kqvZZV28GnGoJMdAb

[3] Dati AlmaLaurea_23

Breve Descrizione: Dati occupazionali Alma Laurea per il CdS in Scienze e Tecnologie agrarie e degli alimenti, a un anno dalla laurea.

Riferimento: pp. 1-3.

<https://drive.google.com/drive/folders/1inrfNidHs6CeLvIjxBX0lffRBFb9Y4aU>

[4] Verbale Consiglio CdS 04.05.23

Breve Descrizione: Verbale del CCdS in cui al punto 3.2 “Revisione della composizione del CI” si approva la nuova composizione del CI del CdS.

Riferimento: Allegato 4, p.21-22.

<https://drive.google.com/drive/folders/1qKcCGVdZ1EJOasDH9LLIofA3-YPfqLwN>

[5] Verbale Consultazione del CI del 15.12.17

Breve Descrizione: Riesame offerta formativa CdS dell’area agro-alimentare che ha portato per l’a.a. 18/19 alla rimodulazione dell’offerta formativa.

Riferimento: p. 3.

https://drive.google.com/drive/folders/17dpI9CVpyuf_vhQg3EXQjT7teaCfbIku

[6] SUA_18

Breve Descrizione: Quadro Offerta Didattica Programmata

Riferimento: pp. 42-50

https://drive.google.com/drive/folders/1DqQbw155yOXCDyh1VsD40lnkCt7V_2c5

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Il Corso di Studio (CdS) in Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti (STAA) è stato progettato per rispondere alle esigenze, ai profili formativi e alle molteplici possibilità di sviluppo del settore agroalimentare. Fin dall'avvio dell'iter di progettazione nel 2007, e nelle successive consultazioni, sono state prese in considerazione le indicazioni del Comitato di indirizzo (CI) per avere elementi utili a valutare le aspettative del mondo del lavoro, per adeguare i contenuti degli insegnamenti alla continua evoluzione culturale e tecnologica e per garantire una migliore integrazione con i percorsi formativi di livello superiore. A tal fine, per meglio integrare le sinergie e la trasversalità delle competenze in ambito agrario e alimentare, il CdS è stato realizzato come corso interclasse L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali) e L-26 (Scienze e Tecnologie alimentari) [1] con due anni comuni e un terzo in cui lo studente può specializzare la propria preparazione seguendo uno dei due curricula proposti. Anche alla luce dell'ultima consultazione del Comitato di Indirizzo [2] si ritiene che le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS siano ancora valide.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

L'analisi degli esiti occupazionali dei laureati ad un anno dalla laurea (iC06) indicano valori in linea o superiori alla media nazionale e con una tendenza in decisa crescita (48,15% del CdS nel 2022 vs 37,65% della media nazionale) rispetto al 2020 dove si sono registrati i valori più bassi (32,14% del CdS vs 32,18% della media nazionale). Dall'ultima indagine AlmaLaurea (dati triennio 2019-2021), emerge che i laureati triennali, ad un anno dalla laurea, proseguono nel percorso formativo in misura del 62%; di questi, il 16% studia e lavora, il 46% studia e non lavora, il 24% lavora e solo un 4% dei laureati non studia e non cerca lavoro [3]. La laurea conseguita consente l'accesso diretto alle LM di ambito agroalimentare attive nella sede, LM-70 Controllo e Sicurezza degli alimenti e LM-69 Sostenibilità integrata dei sistemi agricoli. I laureati che completano il loro ciclo di studi (triennale + magistrale) in CSA e che risultano occupati ad un anno dalla laurea è del 72% e sale all'83% a tre anni; per SISTA i dati non sono ancora disponibili perché di recente istituzione.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Il CI è stato istituito in fase di progettazione del CdS nel 2007 come organo consultivo comune per tutti i CdS dell'allora Facoltà di Agraria. Dal 2022, per meglio focalizzare la consultazione sulla figura del laureato triennale, si è deciso di attivare uno specifico CI la cui composizione è stata poi riformulata sulla base dei criteri riportati dalle linee guida fornite dal PQA [4]. Attualmente il CI vede la partecipazione di rappresentanze delle aziende del comparto agro-alimentare del territorio modenese e reggiano, rappresentanti di Unindustria RE, Confagricoltura, rappresentanti di Consorzi di settore, un rappresentante AUSL- Servizio Sanità Pubblica Veterinaria sede di RE, rappresentanti degli Ordini professionali (tecnologi alimentari e dottori agronomi e forestali di RE). Fanno parte, inoltre, del CI, il Coordinatore didattico, 2 giovani laureati del CdS e 3 docenti del CdS, dei quali 2 sono anche docenti dei CdS magistrali SISTA (LM-69) e CSA (LM-70); questi ultimi al fine di meglio valutare le esigenze e le potenzialità di sviluppo dell'offerta formativa in relazione al proseguimento degli studi. Il CI è convocato annualmente, privilegiando la consultazione telematica per favorire la partecipazione dei componenti.

Il CI non prevede in maniera specifica componenti internazionali, tuttavia, sono coinvolti rappresentanti di Consorzi e di Unindustria inseriti in contesti internazionali. La consultazione degli studi di settore avviene indirettamente grazie al contributo di componenti del CI che li analizzano per il ruolo all'interno di Aziende e/o Enti. Inoltre, il CdS per avere uno sguardo d'insieme sulle potenzialità del settore agroalimentare in un contesto che superi i confini regionali/nazionali e si possa meglio integrare anche nell'ottica della transizione ecologica mette a disposizione dei propri docenti, nell'area riservata del dipartimento oltre agli studi del settore disponibili, le analisi annuali redatte da GreenItaly.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

L'adeguatezza del progetto formativo e la coerenza delle competenze che il CdS mira a fornire sono oggetto di analisi nel corso di consultazioni periodiche con il Comitato di Indirizzo (CI). Il Gruppo AQ del CdS e il Consiglio del CdS (CCdS) hanno sempre condotto un'analisi approfondita delle esigenze e delle potenzialità di sviluppo tenendo in considerazione gli esiti occupazionali e le opinioni emerse dal CI [5]. Questa attività ha portato, per l'anno accademico 2018-19, alla rimodulazione dell'offerta formativa, pur lasciando inalterato l'impianto del corso interclasse [5]. Questa rimodulazione dell'Offerta Formativa ha consentito un rafforzamento delle competenze utili sia per l'accesso alle lauree magistrali di ambito agro-alimentare sia all'entrata nel mondo del lavoro. A titolo di esempio si può citare l'introduzione dell'insegnamento di Food Packaging per il curriculum alimentare, di discipline economiche trasversali ad entrambi i curricula e l'aumento del numero di CFU attribuiti agli insegnamenti di Meccanizzazione e di Idraulica Agraria per il curriculum agrario [6].

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	Assenza di componente internazionale del CI
----------------------------------	---

Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Dalla istituzione del CdS si è privilegiata la rappresentanza locale e nazionale degli stakeholders.
---	--

D.CDS.1.2 - DEFINIZIONE DEL CARATTERE DEL CDS, DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DEI PROFILI IN USCITA

Fonti documentali

Documenti chiave:

[1] SUA_24

Breve Descrizione: Struttura del CdS (“Il Corso di Studio in breve”); Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati (A2.a); Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo (A4.a)

Riferimento: QUADRI “Il Corso di studio in breve”, pp. 2-3; A2.a, pp. 6-7; A4.a, pp. 8-9

https://drive.google.com/drive/folders/1Zsg6Hc-ElfNlgztkemPOvS6G_aek9Sje

[2] Verbale_CI 13.12.23

Breve Descrizione: Verbale dell’ultima consultazione del Comitato di Indirizzo, in cui durante la discussione si conferma l’adeguatezza delle conoscenze fornite dal CdS e del relativo profilo culturale e professionale

Riferimento: p. 5.

https://drive.google.com/drive/folders/1Ty__lqTyDYMAVs1kqvZZV28GnGoJMdAb

[3] Verbale congiunto CCdS 25.02.19

Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di Corso congiunto di Scienze e tecnologie agrarie e degli alimenti e di Controllo e sicurezza degli alimenti, in cui si approva al punto 3.2 la Tabella di Tuning di STAA, riportata nell’Allegato 3

Riferimento: Allegato 3, pp. 21-22

<https://drive.google.com/drive/folders/1NMxY6rZTxd4le5nQKD37-6FhhNLnUDqG>

[4] Verbale del CCdS del 25.03.24

Breve Descrizione: nel punto dell’OdG 3.1 si presenta, per l’approvazione, la Matrice di Tuning, preparata dal Gruppo AQ e inviata in visione preventiva a tutti i docenti.

Riferimento: Verbale CCdS, pp. 3-4.

<https://drive.google.com/drive/folders/1xZcEzK-7Qk1o35148lodbySS6oWn6hEs>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Il CdS esplicita chiaramente gli obiettivi formativi del CdS, non solo nella SUA-CdS [1], ma anche su UniversItaly tramite un collegamento diretto alla presentazione del CdS sul sito del Dipartimento (<https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/STAA>). Il sito web di Ateneo consente di estrarre le informazioni direttamente dal “*coursecatalogue*” Cineca e di accedere facilmente alle informazioni relative alle caratteristiche generali del CdS; è inoltre accessibile la descrizione degli obiettivi formativi specifici del CdS e dei due curricula, tecnologie agrarie e tecnologie alimentari, delle abilità comunicative e di autonomia di giudizio, delle capacità di apprendimento, conoscenza e comprensione (relative alla formazione comune e ai curricula), delle competenze associate alla funzione e alla funzione nel contesto di lavoro, delle capacità di applicare conoscenza e comprensione, nonché degli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati <https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10277>

Il CdS, coerentemente con la sua strutturazione di corso di laurea interclasse (L25/L26) si propone di fornire conoscenze e formare capacità professionali che garantiscano una visione di filiera delle attività produttive e delle tecnologie di trasformazione in ambito agro-alimentare, dalla produzione al consumo, in un’ottica di sostenibilità e attenzione alle tematiche ambientali e alla salute dei consumatori. Il Comitato di Indirizzo (CI), anche nella più recente consultazione del 2023, pur sottolineando l’importanza di rafforzare le competenze per l’analisi statistica dei dati, conferma la sostanziale adeguatezza delle conoscenze fornite dal CdS e del relativo profilo culturale e professionale che prepara [2].

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) del CdS sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. Al fine di rendere chiara e trasparente la coerenza tra obiettivi, percorso formativo e profilo professionale, il CdS, dal 2019, ha avviato la elaborazione della Matrice di Tuning [3]. In particolare, la Matrice predisposta dal PQA, che verifica la coerenza tra profili professionali, funzioni e competenze, nonché le corrispondenze tra risultati di apprendimento attesi e attività formative, viene annualmente riconsiderata ed eventualmente aggiornata dal Consiglio di CdS [4].

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti, come definito dal DPR n. 328/01 e successive modifiche che prevede l’accesso, dopo il superamento dell’esame di stato, alla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale junior (Sezione B dell’Albo), può svolgere compiti tecnici di:

- gestione e controllo nelle attività di produzione;
- conservazione e distribuzione nel settore agro-alimentare e zootecnico con l’obiettivo di un

miglioramento costante delle produzioni agrarie e dei prodotti alimentari in senso quali-quantitativo ed economico,

- salvaguardia della sostenibilità ed eco-compatibilità delle attività.

L'attività professionale si svolge nelle aziende che operano per la produzione, la trasformazione, la conservazione e la distribuzione dei prodotti agro-alimentari, nelle industrie alimentari e negli enti pubblici e privati che conducono attività d'analisi, controllo, certificazione ed indagini per la tutela e la valorizzazione delle produzioni agro-alimentari e zootecniche.

Pertanto, coerentemente con gli sbocchi professionali previsti, l'articolazione e la declinazione dell'offerta formativa del CdS (cfr. quadro A2a_SUA CdS) [1] è stata formulata in modo che lo studente acquisisca conoscenze, abilità e competenze chiaramente suddivise tra area della formazione comune, area della formazione specifica delle Tecnologie Agrarie e area della formazione specifica delle Tecnologie Alimentari.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	Il CI ha indicato come area di miglioramento l'acquisizione di maggiori competenze in ambito statistico e di analisi dei dati
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	L'insegnamento di Elaborazione dei dati sperimentali è previsto tra gli insegnamenti a scelta offerti dal CdS ma non sempre inserito dagli studenti nel piano di studi

D.CDS.1.3 - OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

Fonti documentali *(non più di 8 documenti):*

Documenti chiave:

[1] Matrice di Tuning_24

Breve Descrizione: documento per la verifica della coerenza tra profili e offerta formativa (funzioni, competenze, risultati di apprendimento attesi e attività formative), approvata nel CCdS del 25.03.24

Riferimento: Fogli di lavoro A2a_Ag_1A e A2a_Al_1B, profilo culturale - competenze associate alla funzione, rispettivamente per il curriculum Agrario e per quello Alimentare;

Fogli di lavoro A2_A4_Agr_2A e A2_A4_Al_2B, competenze associate alle funzioni - aree di apprendimento, rispettivamente per il curriculum Agrario e per quello Alimentare;

Fogli di lavoro A4_Ag_Agr_3A e A4_Ag_Al_3B, risultati di apprendimento attesi e attività formative, rispettivamente per il curriculum agrario e per quello alimentare.

https://drive.google.com/drive/folders/1CBUtAlu3A_XQHM9Dn2RTlirITQKY1Edq

[2] SdG_STAA

Breve Descrizione: Sistema di Gestione del CdS, Attività 2.02 Definizione degli Obiettivi Formativi Specifici, delle Aree di Apprendimento del Corso di Studio, dei Risultati di Apprendimento attesi e delle Attività affini e integrative

Riferimento: pp. 6-7.

<https://drive.google.com/drive/folders/1PBoXGffewOT2vCHnccY39QMsznBjrIHV>

[3] RD_STAA

Breve Descrizione: Regolamento didattico di STAA; nello specifico: art. 3 Organizzazione didattica

Riferimento: art. 3, p. 2

<https://drive.google.com/drive/folders/1NF6Mb6KrVSi2YhmR2WPUSHgRRjXem90R>

[4] Verbale CdD_DSV del 24.10.12

Breve descrizione: Relazione del Gruppo di lavoro per la didattica che definisce la corrispondenza di 1 CFU a 8 ore per le esercitazioni e per il laboratorio.

Riferimento: allegato 1, p.53.

<https://drive.google.com/drive/folders/1inrfNIdHs6CeLvIjxBX0lffRBFb9Y4aU>

[5] SUA_24

Breve Descrizione: Offerta didattica programmata per l'anno accademico 24/25

Riferimento: Offerta didattica Programmata, pp. 45-54.

https://drive.google.com/drive/folders/1Zsg6Hc-ElfNlgztkemPOvS6G_aek9Sje

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il progetto formativo del CdS è facilmente consultabile attraverso molteplici percorsi:

accedendo tramite il sito del Dipartimento di Scienze della Vita cui afferisce il CdS <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/STAA>; oppure accedendo a

<https://www.unimore.it/it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecnologie-agrarie-e-degli-alimenti>.

La scheda descrive in breve il CdS, i contatti del personale di riferimento del CdS, gli insegnamenti previsti dal Piano di Studi, i requisiti di accesso e le modalità di ammissione, il profilo e gli sbocchi occupazionali, gli obiettivi e il percorso formativo, oltre alla descrizione del Corso secondo i Descrittori di Dublino che illustrano nel dettaglio la coerenza tra contenuti del CdS, conoscenze, competenze e profili culturali e professionali.

Il progetto formativo del CdS è caratterizzato da una buona coerenza tra contenuti disciplinari e profili culturali/professionali come dimostrato dalla Matrice di Tuning [1] che viene redatta come prassi dal CdS e, se necessario, annualmente aggiornata in accordo con il sistema di gestione AQ del CdS [2].

Il CdS è articolato in un biennio comune per acquisire le conoscenze fondamentali con lo studio

delle discipline di base (matematica, fisica, chimica e biologia) e quelle caratterizzanti dei diversi ambiti (produzioni agrarie vegetali ed animali, difesa delle produzioni, trasformazione e tecnologie alimentari, economia), necessarie per una visione e comprensione complessiva del sistema agro-alimentare. Durante il terzo anno, lo studente approfondisce le proprie conoscenze specifiche scegliendo tra i due curricula proposti:

- Tecnologie agrarie, che amplia e approfondisce le conoscenze inerenti al comparto produttivo primario tramite insegnamenti di ambito agronomico, zootecnico, della difesa ecocompatibile e dello sviluppo rurale nell'ottica dello sviluppo di un sistema agricolo competitivo e sostenibile.
- Tecnologie alimentari, che amplia e approfondisce le conoscenze su argomenti inerenti alla trasformazione delle produzioni agricole, con insegnamenti di ambito tecnologico, impiantistico, microbiologico, analitico ad ampio spettro e del confezionamento alimentare, nell'ottica di una gestione responsabile e innovativa della qualità degli alimenti.

Il Corso di Studi prevede, inoltre, un Tirocinio formativo di 200 ore presso Aziende o Enti convenzionati che rappresenta un momento importante del percorso accademico dello studente che ha l'opportunità di vivere un'esperienza formativa nel mondo del lavoro e della ricerca. L'esperienza del tirocinio favorisce l'acquisizione di conoscenze/competenze proprie di una specifica attività professionale in ambito agro-alimentare e di competenze trasversali utili all'inserimento nel mondo del lavoro o nella prosecuzione degli studi. Inoltre, alcuni insegnamenti a scelta e altri attività/progetti proposti favoriscono l'acquisizione di competenze multi- e transdisciplinari:

- l'insegnamento a scelta erogato dal Sistema Bibliotecario dell'Ateneo "La ricerca dell'informazione scientifica per la tesi di laurea" che fornisce competenze trasversali per effettuare un'efficace ricerca bibliografica utilizzando gli strumenti disponibili sul web (periodici elettronici, banche dati e cataloghi), utili anche nel proseguimento degli studi e nella professione;
- l'insegnamento a scelta sulle "Competenze trasversali sulla Sostenibilità" con la possibilità per lo studente di scegliere tre moduli tra quelli offerti da diversi Dipartimenti dell'Ateneo in ambito sostenibilità;
- il progetto BellaCoopia University <https://clab.unimore.it/progetti/bellacoopia/> promosso da Legacoop Emilia Ovest che, in collaborazione con Unimore, propone un percorso formativo per la conoscenza dell'impresa cooperativa, la redazione di progetti innovativi e la simulazione di startup o spin off accademici;
- il progetto ICARO <https://icaro.unimore.it/> realizzato in collaborazione con la Fondazione Golinelli e in partnership con rilevanti aziende dei territori di Modena e Reggio Emilia per formare ed allenare gli studenti all'innovazione e all'imprenditorialità, in un percorso d'eccellenza basato su esperienze concrete che avvicinano i giovani alle realtà imprenditoriali del territorio e alla loro cultura d'impresa;
- il "Laboratorio di formazione per la partecipazione alle commissioni paritetiche" con lo scopo di dotare gli studenti degli strumenti indispensabili per contribuire alla elaborazione della Relazione annuale della CPDS, secondo le indicazioni fornite dal PQA.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Il CdS è articolato in un biennio comune per acquisire le conoscenze fondamentali con lo studio delle discipline di base (matematica, fisica, chimica e biologia) e quelle caratterizzanti dei diversi ambiti (produzioni agrarie vegetali e animali, difesa delle produzioni, trasformazione e tecnologie alimentari, economia), necessarie per una visione e comprensione complessiva del sistema agro-alimentare. Il terzo anno lo studente approfondisce le proprie conoscenze specifiche scegliendo tra i due curricula proposti (Tecnologie agrarie / Tecnologie alimentari).

Il Corso prevede, inoltre, un Tirocinio formativo (8 CFU, pari a 200 ore) da svolgersi presso Aziende o Enti convenzionati o all'interno di laboratori di ricerca UNIMORE, il quale rappresenta un momento importante del percorso accademico dello studente che ha in questo modo l'opportunità di vivere un'esperienza formativa nel mondo del lavoro e della ricerca. L'esperienza del tirocinio favorisce l'acquisizione di conoscenze/competenze proprie di una specifica attività professionale in ambito agro-alimentare e di competenze trasversali, utili all'inserimento nel mondo del lavoro o nella prosecuzione degli studi.

Il Regolamento didattico del CdS all'articolo 3 [3] indica che ad 1 CFU di didattica corrispondono 25 ore di impegno medio per studente, assicurando che almeno 13 ore siano a disposizione dello studente per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale. Ad 1 CFU corrispondono 8 ore di didattica frontale e di esercitazione [4].

Il Piano di studi, riportato sia nella SUA-CdS [5], sia sul sito del CdS <https://www.unimore.it/it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecnologie-agrarie-e-degli-alimenti>, indica in maniera dettagliata i CFU attribuiti all'attività didattica erogativa, alla didattica interattiva, al tirocinio e alla preparazione dell'elaborato finale.

Per quanto riguarda le attività di tirocinio previste dal CdS, la loro articolazione, le modalità di svolgimento, nonché l'elenco delle aziende convenzionate sono descritte in una pagina del sito web <https://www.dsv.unimore.it/it/node/334>, nell'area dedicata alle attività di tirocinio e stage dei CdS del Dipartimento.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Non sono previsti insegnamenti a distanza

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione / adattamento / aggiornamento / conservazione dei materiali didattici?*

Il materiale didattico viene reso disponibile annualmente a tutti gli studenti sulle piattaforme Teams e Moodle dedicate a ciascun insegnamento. I docenti gestiscono autonomamente e annualmente, adattandole e aggiornandole, le informazioni da condividere con gli studenti che possono essere costituite da dispense, immagini presentate in aula, video-lezioni realizzate dal docente o

registrazioni di lezioni, come indicato nelle schede di insegnamento.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Nessuno
--------------------------------	---------

D.CDS.1.4 - PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

[1] LG_Schede_Insegnamento

Breve Descrizione: Linee Guida di Ateneo, approvate dal PQA in data 26.04.2021, per la Compilazione e la Revisione delle Schede Insegnamento.

Riferimento: tutto il documento

<https://www.unimore.it/it/media/1561>

[2]: SdG_STAA

Breve Descrizione: Sistema di Gestione STAA (redatto in coerenza con le linee di indirizzo per l'Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo e allineato al sistema AVA3) presenta alle pag. 2-4 il sistema di AQ del corso di studio. Nello specifico è codificata l'Attività 4.04 "Verifica di completezza delle informazioni contenute nelle schede insegnamento"

Riferimento: pp. 11-12.

<https://drive.google.com/drive/folders/1PBoXGffewOT2vCHnccY39QMsznBjrIHV>

[3] Report Schede ins 24_25

Breve descrizione: Report della avvenuta pubblicazione delle schede di insegnamento e raccolta schede di insegnamento del CdS, a.a. 2024_25.

Riferimento: tutto il documento

<https://drive.google.com/drive/folders/1rpHJEk-CLNv9I5JIFlcpwhsiVTenz8J0>

[4]: OPIS_2020_2023

Breve Descrizione: tabella fornita dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e allegata al Quadro B.6 della SUA-CdS, riportante le OPIS degli studenti negli a.a. 20/21, 21/22 e 22/23.

Riferimento: tutto il documento

<https://drive.google.com/drive/folders/1JLRpmGzBd5Vop6P6rUxuVVPiCkQRp1aZ>

[5] Verbale del CCdS del 20.06.24

Breve descrizione: punto 3.2 OdG, attività 4.04 del SdG_CdS - Verifica di completezza delle informazioni contenute nelle Schede Insegnamento.

Riferimento p.5

https://drive.google.com/drive/folders/1oiR_jLuZgfD2L1HRY4a4ZzIXwFsfHBv8

[6] RD_STAA

Breve descrizione: Regolamento didattico del CdS, Art. 5 Esami e verifiche del profitto.

Riferimenti: Art. 5, pp. 2-3.

<https://drive.google.com/drive/folders/1NF6Mb6KrVSi2YhmR2WPUSHgRRjXem90R>

[7] Verbale Gruppo AQ 14.06.24

Breve Descrizione: Verbale della Riunione del Gruppo AQ del CdS del 2024_06_14 nel quale sono state esaminate le Schede di Insegnamento.

Riferimento: p. 2

https://drive.google.com/drive/folders/1dhHjYVQYV-6NINseV5igayF_XvJAZjwV

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Il programma di ciascun insegnamento del CdS, la sua articolazione, gli obiettivi formativi e il collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile sono chiaramente riportati nelle schede degli insegnamenti <https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10277/insegnamenti/10000?schemaid=20673>,

A partire dall'a.a. 2021-22, per la compilazione delle schede di insegnamento, sono state utilizzate le Linee Guida predisposte dal PQA [1] in cui il docente descrive gli obiettivi formativi dell'insegnamento e ne illustra contenuti e programma; nel dettaglio la scheda di insegnamento esplicita i prerequisiti richiesti e i risultati di apprendimento attesi; precisa i metodi didattici; presenta i contenuti; delinea i materiali didattici; descrive le modalità di valutazione della prova finale. I risultati attesi sono dettagliati in accordo con i descrittori di Dublino. Le schede sono gestite dal sistema Esse3 e sono direttamente collegate alla visualizzazione del manifesto a disposizione dello studente <https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10277/insegnamenti>. Le schede degli insegnamenti sono anche accessibili dalla pagina pubblica del docente titolare dell'insegnamento. Il CdS garantisce il controllo della corretta e tempestiva pubblicazione delle schede secondo quanto riportato nel Sistema di gestione AQ del CdS [2]. Il report di verifica (ad opera del gruppo AQ con il supporto del Coordinatore didattico) e copia delle schede sono archiviate nell'area riservata del CdS e nel drive del CdS [3].

La corrispondenza tra i contenuti delle schede di insegnamento viene anche verificata in fase di valutazione delle OPIS, controllando il tasso di risposte positive alla domanda D09 (L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?), che per il triennio 20/21, 21/22 e 22/23 ha sempre fatto registrare valori superiori al 90% [4].

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Le schede degli insegnamenti sono aggiornate annualmente, controllate dal Gruppo AQ e la loro pubblicazione entro il 30 giugno di ogni anno è verificata dal Presidente del CdS [5]. Esse sono visibili sia nella pagina personale di ogni docente, che reperibili online <https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10277/insegnamenti/10000?schemaid=20673>.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

I criteri generali da adottare per l'espletamento delle verifiche di apprendimento e il numero minimo di verifiche nel corso dell'anno accademico sono definite nel Regolamento didattico del CdS [6]. Non sono previste verifiche intermedie per non interferire con le lezioni.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di svolgimento della verifica dell'apprendimento (esame) sono decise liberamente dal docente titolare dell'insegnamento. Il Gruppo AQ del CdS confronta e verifica la coerenza dei contenuti dei campi Obiettivi formativi, Contenuti dell'insegnamento e Verifica dell'apprendimento proposti dai singoli docenti [7], segnalando al docente eventuali incongruenze da risolvere. Il presidente e il Gruppo AQ del CdS raccomandano ai docenti con congruo anticipo, dopo l'approvazione dell'offerta formativa, la corretta e completa compilazione delle Schede insegnamento e di valutarne la coerenza con le Linee guida pubblicate dal PQA. Inoltre, ne monitorano la compilazione e la pubblicazione prima della data del 30 giugno di ogni anno [5]. (attività 4.04 del Sistema di Gestione del CdS).

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le schede degli insegnamenti, redatte secondo le Linee Guida del PQA [1], riportano anche una dettagliata descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento in merito a metodi, tempi, modalità di attribuzione del punteggio per il voto finale. Nelle schede di ciascun insegnamento gli studenti possono dunque prendere visione di tutti gli aspetti riguardanti le modalità di verifica dell'apprendimento e la chiarezza della loro descrizione viene valutata molto positivamente in quanto il tasso di soddisfazione rilevato nelle OPIS alla domanda D04 (le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?) sono state, per il triennio 20-21, 21-22 e 22-23 mediamente del 90% [4]. La maggior parte degli insegnamenti prevede una modalità di verifica effettuata tramite esame orale (prevalentemente di tipo semi-strutturato) ma alcuni prevedono l'utilizzo di test scritti e in un caso di una prova pratica.

Coerentemente con quanto richiesto dalle Linee Guida redatte dal PQA, le schede riportano i criteri di valutazione adottati.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Nessuno
--------------------------------	---------

D.CDS.1.5 - PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

Fonti documentali *(non più di 8 documenti):*

Documenti chiave:

[1] SdG_STAA

Breve Descrizione: il Sistema di Gestione STAA (redatto in coerenza con le linee di indirizzo per l'Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo e allineato al sistema AVA3) presenta alle pag. 2-4 il sistema di AQ del corso di studio. Nello specifico si citano il Processo 3 (Progettazione organizzazione del processo formativo) e Processo 4 (Erogazione e gestione del processo formativo).

Riferimento: Processo 3, p. 8-9; Processo 4, pp.10-11.

<https://drive.google.com/drive/folders/1PBoXGffewOT2vCHnccY39QMsznBjrIHV>

[2] RD_STAA

Breve descrizione: Regolamento didattico del CdS, Art. 5 Esami e verifiche del profitto; Art. 10 Prova finale

Riferimento: Art. 5, pp. 2-3; Art. 10, p.5

<https://drive.google.com/drive/folders/1NF6Mb6KrVSi2YhmR2WPUSHgRRjXem90R>

[3] Programmazione esami

Breve descrizione: Esempio di file Excel per la programmazione degli appelli di esame del primo anno di corso, in previsione dell'apertura della sessione estiva delle verifiche di apprendimento (secondo semestre a.a. 23_24).

Riferimento: tutto il documento

<https://drive.google.com/drive/folders/1inrfNidHs6CeLvIjxBX0lffRBFb9Y4aU>

[4] OPIS_2020_2023

Breve Descrizione: tabella fornita dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e allegata al Quadro B.6 della SUA-CdS, riportante le OPIS degli studenti negli a.a. 20/21, 21/22 e 22/23.

Riferimento: tutto il documento

<https://drive.google.com/drive/folders/1JLRpmGzBd5Vop6P6rUxuVVPiCkQRp1aZ>

[5] Verbale_CCdS_STAA del 2023_12_20

Breve descrizione: Verbale di CCdS punto 3.1 – Attività 3.02 del SdG_STAA, Definizione della offerta formativa erogata e programmata.

Riferimento: Allegato 1, p. 10; Allegato 2, p.11-14.

<https://drive.google.com/drive/folders/1qKcCGVdZ1EJOasDH9LLIofA3-YPfqLwN>

[6] Verbale_CCdS_STAA del 2023_10_23

Breve descrizione: Verbale di Consiglio di CdS punto 3.5 – Attività 4.08 del SdG_STAA, Valutazione dei tirocini/stages, da parte degli studenti (all. 3) e delle aziende ospitanti (all. 4)

Riferimento: Allegato 3, p. 31-32; Allegato 4, p.33

<https://drive.google.com/drive/folders/1qKcCGVdZ1EJOasDH9LLIofA3-YPfqLwN>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in accordo con il Processo 3 (*Progettazione e Organizzazione del Processo Formativo*) e il Processo 4 (*Erogazione e Gestione del Processo Formativo*) previsti nel sistema di gestione AQ del CdS [1].

L'attività didattica del CdS viene erogata in due semestri e tra la fine di un semestre e l'inizio del successivo sono previste le sessioni di esame.

La cadenza e la numerosità degli appelli d'esame è definita dal Regolamento didattico del CdS [2]. Per facilitare l'organizzazione dello studio da parte degli studenti, le date degli appelli d'esame vengono fissate con congruo anticipo cercando di evitare sovrapposizioni per studenti della stessa coorte. Sebbene non sia stata ancora formalizzata come prassi, il Coordinatore didattico, un mese prima dell'inizio di ogni sessione d'esame, condivide in un drive con i docenti (per ciascun anno di corso) un foglio Excel in cui è possibile inserire le proprie date di esame in giornate che siano libere da altri esami [3]. Questa attività nel corso degli anni si è rivelata molto utile per gli studenti ai fini della pianificazione degli studi e la programmazione degli esami di profitto.

Aule didattiche, sale studio, aula di informatica, segreteria didattica e studi docenti sono ubicati in un'unica sede presso il Campus San Lazzaro, in Via Amendola 2, Reggio Emilia, favorendo così un'organizzazione ottimale dello studio e garantendo agli studenti la possibilità di rapportarsi, qualora necessario, con i docenti tutors del CdS e con il personale amministrativo (Segreteria didattica e Ufficio tirocinio). I laboratori didattici sono collocati in una struttura differente, sita in via J.F. Kennedy 17, Reggio Emilia. Per tale motivo, le attività laboratoriali sono inserite nel calendario delle lezioni con attenzione in modo da accorpate esercitazioni di insegnamenti diversi nella stessa giornata o nella fascia pomeridiana ed evitare spostamenti giornalieri multipli tra le due sedi. Il CdS non prevede frequenza obbligatoria, anche se la partecipazione, soprattutto alle attività

di laboratorio o in campo, è fortemente consigliata in quanto prevede il diretto coinvolgimento dello studente nell'attività esperienziale.

L'organizzazione didattica del CdS viene giudicata positivamente dagli studenti come si evince dalle OPIS. Relativamente alla domanda D16 (struttura organizzativa, carico di studio, materiale didattico, modalità d'esame), nei due anni accademici considerati (2021/2022 e 2022/2023) la percentuale di soddisfazione ha raggiunto valori dell'84% e dell'87%, rispettivamente, così come molto elevato è il valore raggiunto nella domanda D13 (adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività integrative-esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), pari all'88% e all'89% rispettivamente [4].

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Il CdS su base annuale, in linea con il processo di Progettazione e Organizzazione del Processo formativo previsto dal Sistema di Gestione AQ del CdS [1] pianifica, nell'ambito del Consiglio di CdS, la suddivisione degli insegnamenti nei semestri, secondo una logica successione dei contenuti degli insegnamenti [5].

Per uniformare e ottimizzare l'utilizzo delle aule, la Conferenza dei Presidenti dei CdS del Dipartimento di Scienze della Vita definisce, su base annuale, il calendario didattico; le segreterie didattiche delle due sedi si coordinano per definire l'orario da pubblicare online con l'indicazione degli insegnamenti e delle aule e dei laboratori per lo svolgimento delle attività didattiche <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/organizzazione-didattica>.

Le attività di tirocinio sono previste nel corso del 3 anno senza una specifica indicazione del semestre, per consentire una migliore integrazione temporale con gli insegnamenti a scelta (la cui frequenza è possibile fin dal 2 anno) e anche in considerazione di attività con una periodicità stagionale.

Vista l'importanza che il tirocinio ha nell'ambito degli obiettivi formativi del CdS, i docenti, su base annuale analizzano le valutazioni delle attività di tirocinio [6] per verificarne l'adeguatezza e il grado di soddisfazione sia da parte dello studente che dell'azienda.

Il CdS organizza anche attività da parte di tutors (di norma studenti senior reclutati nell'ambito del Progetto Fondo Sostegno Giovani) per il superamento dell'OFA di matematica e per il supporto ad altre discipline di base ed esercitazioni. Tale attività di supporto è coordinata con i docenti delle rispettive materie sia per la calendarizzazione che per i contenuti.

Eventuali modifiche dei contenuti degli insegnamenti possono emergere a seguito delle consultazioni con le parti interessate, la cui finalità è la verifica periodica dell'attualità dei profili professionali e delle funzioni e competenze associate ai fini delle prospettive occupazionali dei laureati del CdS. A seguito di questa verifica si procede con la riconferma o con l'aggiornamento degli obiettivi formativi specifici, delle aree di apprendimento del CdS e dei risultati di apprendimento attesi [1]. Il CCdS è la sede in cui le risultanze della consultazione periodica del Comitato di Indirizzo sono riportate dal Presidente [5] e in cui si discutono collegialmente le attività

dedicate alla progettazione ed eventuale revisione dei percorsi formativi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti e si procede con l'aggiornamento, se necessario della Matrice Tuning.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.1	Procedura di calendarizzazione degli appelli d'esame non ancora formalizzata
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Procedura attuata finora in modalità sperimentale per verificarne l'efficacia.

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/1 /RC-2024. Integrare il CI con una componente internazionale
Problema da risolvere Area di miglioramento	Nel CI attualmente non sono presenti componenti internazionali, tuttavia, sono coinvolti rappresentanti di Consorzi e di Unindustria che sono necessariamente inseriti in contesti internazionali
Azioni da intraprendere	Avviare un'indagine conoscitiva per vagliare la possibilità di coinvolgere una componente internazionale nel CI
Indicatore/i di riferimento	Presenza di almeno un componente del CI in rappresentanza di stakeholder a carattere internazionale: SI/NO
Responsabilità	Presidente di CdS; Gruppo AQ CdS; docenti del CdS.
Risorse necessarie	Nessuna.
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2025

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/2/RC-2024. Favorire la acquisizione di conoscenze su elaborazione dei dati sperimentali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CI ha indicato come area di miglioramento l'acquisizione di maggiori competenze in ambito statistico e di analisi dei dati.
Azioni da intraprendere	Al momento il CdS offre ai propri studenti la possibilità di acquisire competenze nell'ambito di analisi dei dati ed elaborazione statistica offrendo come insegnamento a scelta "Elaborazione dei dati sperimentali". Poiché l'insegnamento è a libera scelta dello studente non tutti gli studenti del CdS lo inseriscono nel proprio piano di studi. La Presidente di CdS, coadiuvata dal Gruppo AQ, durante la presentazione annuale degli insegnamenti a scelta ne caldeggerà la scelta, motivandone adeguatamente l'importanza in ambito lavorativo.
Indicatore/i di riferimento	N° di studenti che acquisiscono i CFU relativi all'insegnamento di "Elaborazione dei dati sperimentali" ≥ 30% rispetto all'a.a. 2023/24
Responsabilità	Presidente di CdS; Gruppo AQ; Commissione Monitoraggio in Itinere.

Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Ottobre 2025

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/5/RC-2024. Formalizzare la procedura di calendarizzazione delle verifiche
Problema da risolvere Area di miglioramento	Formalizzazione di una procedura per il coordinamento temporale delle verifiche di apprendimento
Azioni da intraprendere	Un mese prima dell'inizio della sessione degli esami il Coordinatore didattico invia a tutti i docenti un foglio condiviso sul cloud nel quale i docenti pianificano le date delle verifiche dell'apprendimento evitandone la sovrapposizione
Indicatore/i di riferimento	Inserimento di un'attività specifica nel SdG del CdS.
Responsabilità	Coordinatore didattico, docenti del CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2024

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il principale mutamento di rilievo rispetto all'ultimo Riesame risiede nella modifica delle Modalità di ammissione al CdS, introdotta a partire dall'a.a. 2024/2025.

Il possesso di adeguate conoscenze delle materie di base, come anche riportato nel regolamento didattico del CdS, è stato verificato fino al 2023 (con l'eccezione dell'anno 2020 a causa dell'emergenza pandemica) attraverso l'erogazione di test di ingresso obbligatorio in fase di pre-immatricolazione (test di Scienze, elaborato dal CISIA fino al 2019 e TOLC@casa dal 2021 al 2023). A seguito della contrazione delle immatricolazioni registrata nell'ultimo triennio, e per allinearsi con le modalità di ammissione utilizzate negli Atenei dell'area geografica di riferimento, per l'a.a. 2024/25 si è deciso di adottare una procedura di immatricolazione a numero programmato (75 posti disponibili), senza test di ingresso, ma con autovalutazione obbligatoria post-immatricolazione, da cui sono esentati i candidati in possesso di un test TOLC AV svolto presso altre sedi universitarie. Pertanto, per l'a.a. 2024/25 la valutazione della preparazione degli studenti immatricolati sarà effettuata con un questionario elaborato dal CdS che ricalca la struttura del TOLC AV senza oneri economici per lo studente.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 1	Migliorare la efficacia delle attività di orientamento in ingresso
Azioni intraprese	<p>Il CdS ha attivato numerose attività di orientamento in ingresso: A partire dall'a.a. 2022/2023 il CdS, di concerto gli altri CdS triennali e a ciclo unico del DSV, ha organizzato un Open Day con visita alle strutture didattiche, presentazione dell'OF e illustrazione delle principali attività di ricerca anche con attività dimostrative.</p> <p>Il CdS_STAA ha organizzato attività strutturate in PCTO per gli studenti del 3° e 4° anno della scuola secondaria di secondo grado. Queste attività sono state pubblicizzate presso le scuole attraverso il contatto diretto del referente all'orientamento e dei docenti con i responsabili dell'orientamento e/o i dirigenti scolastici delle scuole del comprensorio reggiano-modenese. L'offerta di PCTO è stata pubblicata sulla Piattaforma Tirocini Formativi, all'interno del Progetto Orientamento di Ateneo (POA).</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Al momento della redazione del presente documento non si hanno evidenze dello stato di avanzamento della Azione correttiva introdotta, ma ci si aspetta almeno un aumento del 30% degli immatricolati alla fine del periodo utile (dicembre 2024).

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 - ORIENTAMENTO E TUTORATO

Fonti documentali (*non più di 8 documenti*):

Documenti chiave:

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

[1] SdG_STAA

Breve Descrizione: Sistema di Gestione STAA, redatto in coerenza con le linee di indirizzo per l'Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo e allineato al sistema AVA3. Nello specifico: Azione 4.05 (Orientamento in ingresso); Azione 5.09, Monitoraggio delle carriere degli studenti; Azione 5.10, Monitoraggio tirocini/stages.

Riferimento: Azione 4.05, p. 12; Azione 5.09, pp. 22; Azione 5.10, pp. 22-23.

<https://drive.google.com/drive/folders/1PBoXGffewOT2vCHnccY39QMsznBjrIHV>

[2] Verbale_CCdS 01.03.24

Breve Descrizione: punto 1.2 OdG, comunicazioni relative alle attività di Orientamento in ingresso.

Riferimento: CCdS_STAA del 01.03.24, punto 1.2 OdG, p. 3.

https://drive.google.com/drive/folders/1oiR_jLuZgfd2L1HRY4a4ZzIXwFsfHBv8

[3] Verbale_CCdS 02.02.24

Breve Descrizione: approvazione elenco esami a scelta per l'a.a. 24/25

Riferimento: p. 6

https://drive.google.com/drive/folders/1oiR_jLuZgfd2L1HRY4a4ZzIXwFsfHBv8

[4] SUA_24

Breve Descrizione: Quadro A3.a – Conoscenze richieste per l'accesso; Quadro A3.b – Modalità di ammissione

Riferimento: A3.a, p. 7 ; A3.b, pp. 7-8

https://drive.google.com/drive/folders/1Zsg6Hc-ElfNlgztkemPOvS6G_aek9Sje

[5] SMA_23

Breve descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale allegata alla SUA_23, commentata ogni anno dal Presidente di CdS.

Riferimenti: iC13, p. 9; iC14, p. 9; iC16, p. 10

https://drive.google.com/drive/folders/1JHugn9yQirQQwZk62y6g4-QNYDx_Qozv

[6] Tasso superamento esami_STAA

Breve Descrizione: tabella fornita dal PQA in cui si riporta il tasso di superamento degli esami per tutti e tre gli anni di corso, anni accademici a confronto: 19/20, 20/21, 21/22 e 22/23

Riferimento: tasso superamento esami al primo anno, p.1.

<https://drive.google.com/drive/folders/1inrfNidHs6CeLvIjxBX0lffRBFb9Y4aU>

[7] AL_2023

Breve Descrizione: Dati occupazionali AlmaLaurea, per il CdS in Scienze e Tecnologie agrarie e degli alimenti, a un anno dalla laurea.

Riferimento: p. 2.

<https://drive.google.com/drive/folders/1inrfNidHs6CeLvIjxBX0lffRBFb9Y4aU>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento in ingresso, continuative durante l'anno, (Open Day, Seminari tematici, PCTO-Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) sono regolate dall'Azione 4.05 del Sistema di gestione della qualità del corso [1] sotto la supervisione del Presidente del CdS e dei due referenti all'orientamento in ingresso, di Dipartimento e di sede; periodicamente viene presentata in CCdS una comunicazione/relazione sulle attività da svolgere e svolte [2].

A partire dall'a.a. 2022/2023 il CdS, di concerto gli altri CdS triennali e a ciclo unico del DSV, organizza un Open Day con visita alle strutture didattiche, presentazione dell'Offerta Formativa e illustrazione delle principali attività di ricerca svolte da docenti e ricercatori, anche con attività dimostrative [2]. Il CdS_STAA organizza, ogni anno, attività strutturate in PCTO per gli studenti del 3° e 4° anno della scuola secondaria di secondo grado. Queste attività sono pubblicizzate presso le scuole attraverso il contatto diretto del referente all'orientamento e dei docenti con i responsabili dell'orientamento e/o i dirigenti scolastici delle scuole del comprensorio reggiano-modenese. L'offerta di PCTO è pubblicata sulla Piattaforma Tirocini Formativi, all'interno del Progetto Orientamento di Ateneo (POA) <https://poa.unimore.it/tirocini-formativi>. Inoltre, sempre raggiungibile dalla pagina web del POA, è presente una lista di seminari tematici offerti dai docenti dell'area agro-alimentare (<https://poa.unimore.it/category/seminari-tematici/dsv/>). Queste attività consentono la veicolazione agli studenti delle scuole superiori informazioni in merito ai contenuti del percorso formativo, specialmente per i cosiddetti insegnamenti caratterizzanti, che definiscono la figura professionale del futuro laureato di area agro-alimentare. Il CdS partecipa agli eventi previsti dall'Ateneo, quali "Unimore Orienta" ed organizza diverse iniziative di orientamento promuovendo le proprie attività didattiche anche attraverso azioni di Public Engagement come la "Notte della Ricerca" e propri social networks (Facebook e Instagram). Sul sito del CdS <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/STAA> alla voce "Il Corso di Studio si presenta" sono chiaramente esplicitati la struttura del percorso formativo e gli obiettivi formativi, anche in funzione degli sbocchi occupazionali. I potenziali studenti possono acquisire ulteriori informazioni dettagliate sulla struttura

del corso, sugli esami dei tre anni e sulle finalità di formazione, consultando la pagina web del CdS <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/STAA> e la Guida ai corsi di studio pubblicata ogni anno dall'Ateneo https://www.pubblicazioni.unimore.it/guida_unimore_2024/guida_2024

Orientamento in itinere. L'organizzazione del CdS in un biennio comune crea i presupposti per una scelta consapevole del curriculum, tra quello agrario e quello alimentare, al terzo anno. Infatti, gli studenti possono rimodulare il loro percorso formativo sulla base di quanto appreso e sperimentato nei primi due anni, anche grazie all'orientamento in itinere e ai colloqui individuali con docenti e tutor. Attraverso la Commissione Tutorato in Itinere, il CdS organizza e monitora diverse iniziative a favore e a supporto degli studenti del corso, a esempio incontri con gli studenti del secondo anno di corso, per informazioni sulle modalità di attivazione e svolgimento del tirocinio, sull'inserimento nel proprio piano di studi degli insegnamenti a scelta, sulla eventuale modifica nella scelta del curriculum indicato al momento della immatricolazione. Al fine di accompagnare lo studente nella selezione di un percorso personalizzato, ma coerente con i profili professionali in uscita, annualmente viene stilata una lista di insegnamenti a scelta [3], anche erogati da altri Dipartimenti dell'Ateneo; gli studenti hanno la possibilità di visualizzare tale lista nella sezione "Didattica del corso di studio" del Sito STAA, sottosezione "Esami a libera scelta" <https://www.dsv.unimore.it/it/node/298>.

Orientamento in uscita. Tra gli insegnamenti e/o progetti proposti che possono essere inseriti nel proprio curriculum, alcuni favoriscono l'acquisizione di competenze multi- e transdisciplinari: per esempio il progetto BellaCoopia University, promosso da Legacoop Emilia Ovest, in collaborazione con UniMORE che propone un percorso formativo per la conoscenza dell'impresa cooperativa, la redazione di progetti innovativi e la simulazione di startup o spin off accademici.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Le conoscenze di base che lo studente dovrebbe possedere per affrontare proficuamente gli studi universitari sono esplicitate sul sito del CdS, alla sottosezione "Ammissione" <https://www.dsv.unimore.it/it/node/297> che fa riferimento al Quadro A3.a della SUA-CdS [4]. Poiché il CdS è consapevole che il passaggio dagli studi superiori a quelli universitari può generare difficoltà agli studenti, per l'a.a. 2024/25 il CdS si è dotato di una procedura per la valutazione della preparazione degli studenti immatricolati che ricalca la struttura del TOLC-AV erogato fino all'a.a. 2023/24. Il test prevede domande a risposta multipla volte ad accertare le conoscenze di base in ambito chimico, biologico, fisico e matematico (a seguito del mancato raggiungimento del punteggio limite per la matematica è prevista l'attribuzione di un OFA in matematica) e la capacità di comprensione di un testo di carattere scientifico. Il dettaglio sui contenuti e modalità di svolgimento sono riportati nel sito di STAA, alla sottosezione "Ammissione" <https://www.dsv.unimore.it/it/node/297> e nel Quadro A3.b della SUA-CdS [4]. A sostegno dell'efficacia delle attività di orientamento in ingresso nel favorire una scelta consapevole da parte degli studenti che si immatricolano, si riporta che la percentuale di studenti che proseguono nel 2° anno del CdS (iC14) risulta essere mediamente pari al 70% [5].

Il Corso di Studi promuove attività di tutorato a favore degli studenti immatricolati al primo anno, per fornire un supporto nel colmare eventuali lacune nelle conoscenze di materie di base, attingendo da

diverse fonti di finanziamento quali il Fondo Sostegno Giovani (FSG) e il Progetto Orientamento e Tutorato Area Agraria (POT-agraria). Le informazioni sull'attività di tutoraggio e le modalità di svolgimento sono fornite direttamente a lezione dai docenti coinvolti e pubblicate sul sito di Dipartimento alla voce Home/ Servizi/ Attività di Tutorato (Studenti Tutor). Per il recupero dell'OFA di Matematica, il CdS ha sempre predisposto, in accordo con il docente della materia di insegnamento e avvalendosi anche di tutor disciplinari, un programma di recupero delle carenze. La modalità prevede la messa a disposizione di un corso MOOC, di dispense da parte del docente e l'organizzazione di esercitazioni mirate a cura di un tutor disciplinare, reclutato tramite il Fondo Sostegno Giovani. Per il superamento dell'OFA di matematica sono fissati appelli specifici, generalmente con frequenza mensile.

Per l'orientamento in uscita, al fine di favorire scelte consapevoli, è organizzata ogni anno indicativamente nel mese di marzo, la presentazione delle lauree magistrali. A questa iniziativa di Ateneo sono invitati gli studenti del CdS del terzo anno <https://www.unimore.it/it/node/815>.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

La carriera degli studenti viene monitorata dalla Commissione Monitoraggio del CdS che valuta i dati relativi a superamento OFA e CFU acquisiti e che riporta, entro il mese di settembre di ogni anno, i dati di superamento degli esami e la percentuale di studenti che hanno risolto l'OFA di Matematica (Attività 5.09 del SdG) [1]. Tuttavia, la presenza di un unico momento di verifica non consente di monitorare con continuità eventuali situazioni di difficoltà nel superamento dell'OFA e degli esami di profitto.

La Presidente del CdS, coadiuvata dal Gruppo AQ del CdS, monitora l'andamento dei principali indicatori della didattica forniti dalla SMA [5]. Considerando il quinquennio 2018-2022 emerge che la percentuale media di CFU acquisiti al 1° anno sul totale da conseguire (iC13) è del 46% ed è allineata a quella dell'area geografica e a quella nazionale; le percentuali di studenti che proseguono nel CdS al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU (iC16) sono decisamente aumentate nel 2021 (ultimo anno disponibile), raggiungendo un valore del 50%, più alto rispetto dei dati dell'area geografica di riferimento e nazionale. Un'ulteriore fonte di dati è quella del tasso di superamento dei singoli esami [6]; l'analisi complessiva dei dati è riportata nella sezione 5 della RAM_AQ 2023. Focalizzando l'attenzione sul tasso di superamento degli esami del primo anno, si può notare che negli anni accademici considerati (dal 2019/20 al 2022/23) valori molto elevati si registrano per l'esame di Matematica e si evidenzia un miglioramento per l'esame di Fisica, a testimonianza dell'efficacia delle azioni di tutoraggio messe in atto dal CdS su queste materie di base.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Il territorio di riferimento in cui il CdS opera, a forte vocazione agro-alimentare, offre numerose opportunità di impiego; tuttavia, la maggior parte dei laureati triennali (circa il 60%) prosegue nel percorso formativo, il 36% lavora o studia e lavora e solo il 4% non studia e non lavora [7]. Sulla base di questi dati le iniziative di accompagnamento e introduzione al mondo del lavoro sono mirate a mettere in contatto gli studenti con le aziende del settore anche attraverso l'organizzazione da parte

del CdS di numerosi tirocini formativi per i propri studenti in collaborazione con aziende ed enti del territorio e all'interno dei propri laboratori di ricerca. Tutte le procedure di attivazione del tirocinio sono gestite dall'Ufficio Tirocinio presente in sede e gli studenti possono contattare la Commissione Tirocinio. Nella pagina web del CdS, al menù Tirocini e stages, gli studenti possono autonomamente reperire tutte le informazioni e la modulistica (<https://www.dsv.unimore.it/it/node/334>). Nella stessa pagina è presente una sezione dedicata ai Tirocini interni, in cui è possibile consultare le proposte di tirocinio e di tesi di laurea nella bacheca del Teams dedicato (CODICE: pee6hcp). Nell'anno solare 2023, sono stati attivati 35 tirocini di cui 15 svolti presso i laboratori di ricerca del DSV, sede di Reggio Emilia (cfr. ReportProgettiFormativi_2023).

Il CdS aderisce al "Career Day UNIMORE MoreJobs" organizzato dall'Ateneo per favorire gli incontri tra le imprese del territorio e gli studenti, in questa occasione i laureandi possono prenotare colloqui con i referenti aziendali e presentare il loro CV. Il Dipartimento di Scienze della Vita ha nominato un Referente per l'orientamento al lavoro e Job Placement che opera in stretta collaborazione con l'Ufficio Tirocini del Dipartimento.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	Scarsa tempestività nel monitoraggio dell'assolvimento dell'OFA di matematica e di acquisizione di CFU.
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	La calendarizzazione dell'attività di monitoraggio delle carriere degli studenti (Attività 5.09 del SdG) prevede un unico momento di monitoraggio, a settembre di ogni anno. La presenza di un unico momento di verifica (fissato alla fine del primo anno di corso) non consente di monitorare tempestivamente eventuali situazioni di difficoltà nel superamento dell'OFA e degli esami di profitto e di attivare eventuali interventi di supporto efficaci.

D.CDS.2.2 - CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE

Fonti documentali

Documenti chiave:

[1] SUA_24

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale compilata nel 2024 in previsione dell'a.a. 24/25; nel Quadro A3.a sono chiaramente indicate le conoscenze in ingresso che gli studenti dovrebbero possedere; nel Quadro A3.b sono esplicitate le modalità con cui il CdS valuterà la preparazione iniziale degli immatricolati

Riferimento: Quadro A3.a, p. 7; Quadro A3.b, p. 8

https://drive.google.com/drive/folders/1Zsg6Hc-ElfNlgztkemPOvS6G_aek9Sje

[2] SUA_23

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale compilata nel 2023 in previsione dell'a.a. 23/24; nel Quadro A3.b sono chiaramente indicate le modalità di ammissione al CdS.

Riferimento: Quadro A3.a, p.7-8

https://drive.google.com/drive/folders/1Zsg6Hc-ElfNlgztkemPOvS6G_aek9Sje

[3] Verbale_CCdS 20.12.23

Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui i docenti del CdS esprime parere favorevole alla adozione di una procedura di ammissione ad accesso programmato senza test obbligatorio di ingresso (punto 4 dell'OdG); relazione di monitoraggio delle carriere degli studenti (punto 3.3 dell'OdG)

Riferimento: punto 4, pp. 4-5; punto 3.3, pp. 3-4

<https://drive.google.com/drive/folders/1qKcCGVdZ1EJOasDH9LLIofA3-YPfqLwN>

[4] RD_STAA

Breve descrizione: Art. 2, comma 3 – Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Riferimento: p.2

<https://drive.google.com/drive/folders/1NF6Mb6KrVSi2YhmR2WPUSHgRRjXem90R>

[5] SdG_STAA

Breve Descrizione: il Sistema di Gestione STAA, redatto in coerenza con le linee di indirizzo per l'Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Ateneo e allineato al sistema AVA3; nello specifico: Azione 5.09, Monitoraggio delle carriere degli studenti

Riferimento: Azione 5.09, pp. 22

<https://drive.google.com/drive/folders/1NF6Mb6KrVSi2YhmR2WPUSHgRRjXem90R>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

Per seguire con profitto il corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti sono richieste conoscenze adeguate di matematica di base, di chimica generale, delle principali leggi della fisica e della biologia, così come, una discreta cultura generale e comuni doti di logica, di capacità espressiva orale e scritta senza esitazioni ed errori (cfr. quadri A3.a SUA_24) [1]. Tutte le informazioni relative alle conoscenze richieste in ingresso, inclusa la modalità di immatricolazione, sono reperibili nella pagina web del Corso di Studio, nella Sezione Didattica del Dipartimento di Scienze della Vita, dove gli studenti trovano anche il rimando al Bando di ammissione <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/STAA>. Sullo stesso sito web alla voce "Ammissione" è possibile prendere visione del Syllabus, ovvero i contenuti dei saperi minimi necessari per affrontare il Test di valutazione delle conoscenze richieste in ingresso. Analoghe informazioni sono facilmente fruibili collegandosi alla sezione Didattica del sito UNIMORE (<https://www.unimore.it/it/didattica/corsi-di-studio/scienze-e-tecnologie-agrarie-e-degli-alimenti>).

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il possesso di adeguate conoscenze delle materie di base è sempre stato efficacemente verificato attraverso l'erogazione di test di ingresso obbligatori, eccetto l'anno 2020 causa pandemia COVID.

Dal 2013 e fino al 2019 è stato adottato il test di Scienze, elaborato dal CISIA. Dal 2021 al 2023 il test TOLC è stato erogato in modalità TOLC@casa tramite il CISIA, come riportato in SUA_23, quadro A3.b) [2]. Il test TOLC si è dimostrato efficace nell'individuare eventuali carenze in ingresso sulle materie di base e stabilire se gli studenti avessero carenze in Matematica tali da attribuire l'OFA.

Per cercare di contrastare la contrazione delle immatricolazioni registrata negli ultimi tre anni accademici, per l'a.a. 2024/25 si è deciso di adottare una procedura di immatricolazione a numero programmato (75 posti disponibili) senza test di ingresso, ma con autovalutazione obbligatoria post-immatricolazione [3]. Pertanto, il CdS si è dotato di una procedura per la valutazione della preparazione degli studenti immatricolati che ricalca la struttura del TOLC-AV. Tutte le informazioni relative al contenuto e alla modalità di esecuzione del test sono reperibili alla voce "Ammissione" nel Sito STAA <https://www.dsv.unimore.it/it/node/486>. Il test prevede domande a risposta multipla volte ad accertare le conoscenze di base in ambito chimico, biologico, fisico e matematico e la capacità di comprensione di un testo di carattere scientifico. Il test è suddiviso in 5 sezioni: Matematica; Fisica; Chimica; Biologia; Comprensione del testo. È prevista l'attribuzione di un punteggio a ogni domanda, pari a 1 punto per ogni risposta esatta, a 0 punti per ogni risposta non data, a -0,25 punti per ogni risposta sbagliata; se il punteggio raggiunto nella sezione di Matematica sarà inferiore a 4, allo studente sarà attribuito il corrispondente Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA); queste informazioni sono reperibili anche nel Quadro A3.b della SUA_24 [1]. L'accertamento delle conoscenze in ingresso messo in atto dal CdS ha lo scopo di aiutare lo studente ad iniziare in maniera adeguata il proprio percorso formativo. Pertanto, è previsto che gli studenti siano tempestivamente informati dell'esito del test tramite comunicazione e-mail.

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Vedasi il punto 4. della presente sezione.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Dopo lo svolgimento del test obbligatorio di autovalutazione elaborato dal CdS, lo studente sarà informato tempestivamente dell'esito del test di accertamento delle conoscenze iniziali tramite comunicazione e-mail. Gli studenti che non avranno raggiunto il punteggio minimo nella Sezione Matematica si vedranno attribuito un Obbligo Formativo Aggiuntivo (OFA). Da Regolamento didattico del CdS [4], per l'iscrizione al secondo anno, l'OFA di Matematica deve essere assolto entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione. Tutte le informazioni sullo svolgimento del test di autovalutazione sono reperibili sul sito del CdS, alla voce "Ammissione" e nella sottosezione "Struttura del test obbligatorio di valutazione della preparazione iniziale" <https://www.dsv.unimore.it/it/node/486>.

Per il recupero dell'OFA, il CdS ha sempre predisposto, in accordo con il docente della materia di insegnamento e avvalendosi anche di tutor disciplinari, un programma di recupero delle carenze.

La modalità prevede la messa a disposizione di un corso MOOC, di dispense da parte del docente e l'organizzazione di esercitazioni mirate a cura di un tutor disciplinare, reclutato tramite il Fondo Sostegno Giovani. Per il superamento dell'OFA di matematica sono fissati appelli, generalmente con frequenza mensile.

La Commissione Monitoraggio del CdS, - preposta al Monitoraggio delle carriere degli studenti come previsto dal SdG del CdS [5], ogni anno monitora l'assolvimento dell'OFA di Matematica e il tasso di superamento degli esami. I risultati del monitoraggio sono presentati e discussi in occasione del primo CCdS [3].

Anche per le materie di base del primo anno, nello specifico Chimica e Fisica, vengono attivati tutorati disciplinari, a cui possono partecipare liberamente tutti gli studenti che desiderano rafforzare le conoscenze in ingresso o usufruire di sessioni di ripasso e di preparazione in previsione dell'esame. L'organizzazione delle attività di tutorato disciplinare è demandata ai docenti degli insegnamenti coinvolti.

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

NA

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Nessuno</i>
--------------------------------	----------------

D.CDS.2.3 - METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

Fonti documentali

Documenti chiave:

[1] Verbale_CCdS 04.05.23

Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui al punto 5.2 è riportato l'elenco di seminari proposti da docenti del CdS nell'ambito delle ore di lezione dei propri insegnamenti.

Riferimento: punto 5.2, pp.5-6

<https://drive.google.com/drive/folders/1qKcCGVdZ1EJOasDH9LLIofA3-YPfqLwN>

[2] Verbale_CCdS 30.05.23

Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui al punto 5 è riportato l'elenco di seminari/visite guidate proposti da docenti del CdS nell'ambito delle ore di lezione dei propri insegnamenti.

Riferimento: punto 5, pp.4-5

<https://drive.google.com/drive/folders/1qKcCGVdZ1EJOasDH9LLIofA3-YPfqLwN>

[3]: Verbale CCdS 20.06.24

Breve Descrizione: Verbale del Consiglio di Corso di Studio in cui al punto 3.4 la Presidente comunica l'elenco dei docenti che hanno partecipato ad attività promosse nell'ambito del programma "Faculty development".

Riferimento: p. 5 e allegato 2.

https://drive.google.com/drive/folders/1oiR_jLuZgfD2L1HRY4a4Zz1XwFsfHBv8

[4] RD_STAA

Breve descrizione: Regolamento didattico del CdS dove, all'art. 4 Iscrizione a tempo parziale, ne sono illustrate le modalità

Riferimento: p. 2

<https://drive.google.com/drive/folders/1NF6Mb6KrVSi2YhmR2WPUSHgRRjXem90R>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

L'organizzazione della didattica prevede insegnamenti distribuiti su due semestri, ciascuno dei quali è suddiviso in un periodo di lezione (non meno di 12 settimane) e un periodo di esami (di norma 7 settimane per la sessione invernale straordinaria/anticipo sessione estiva, 13 settimane per la sessione estiva/autunnale). Gli orari di lezione sono configurati in modo da lasciare tempo per lo studio personale o per altre attività formative di tipo individuale: a tale scopo la sede del CdS mette anche a disposizione una sala studio e un'aula informatica con 25 postazioni dotate di computer. L'organizzazione del CdS in un biennio comune crea i presupposti per una scelta consapevole del curriculum tra quello agrario e alimentare al terzo anno. Infatti, gli studenti possono rimodulare il loro percorso formativo sulla base di quanto appreso e sperimentato nei primi due anni, anche grazie all'orientamento in itinere e ai colloqui individuali con docenti e tutor.

L'apprendimento critico da parte dello studente è favorito da modalità didattiche che promuovono la partecipazione attiva. Le esercitazioni, svolte in laboratorio e in campo, previste nell'ambito di alcuni insegnamenti: Biochimica, Biologia dei Microrganismi, Entomologia, Agronomia, Frutticoltura e Viticoltura, Microbiologia degli alimenti, sono progettate per incoraggiare lo sviluppo del processo decisionale degli studenti, spingendoli verso una maggiore autonomia nell'apprendimento. Con la stessa finalità sono organizzate attività didattiche integrative come visite guidate in azienda o seminari di approfondimento tenuti da professionisti del settore agro-alimentare. A titolo di esempio si riportano i seminari richiesti e approvati per gli insegnamenti di Microbiologia degli alimenti, Food Packaging, Economia e Gestione dell'azienda agro-alimentare [1, 2]. Gli studenti possono trovare tutte le informazioni necessarie per organizzarsi in autonomia sul Sito_DSV sezione Didattica, alla voce "Organizzazione Didattica", dove sono indicati il calendario accademico e gli orari di lezione distinte per semestri e per sedi. Le schede di insegnamento sono accessibili dal Sito del CdS <https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2023/10277/>, visualizzabili per coorte di riferimento. Gli avvisi relativi a incontri, inviti alla compilazione dei questionari, organizzazione di visite guidate, eventuali variazioni degli orari, vengono riportati tempestivamente attraverso canali informatici (piattaforme Teams, Moodle, indirizzi di posta elettronica UNIMORE degli studenti) e sul Sito DSV <https://www.dsv.unimore.it/it>, alla voce Avvisi.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Il CdS_STAA ha assunto come prassi un processo atto a recepire problemi o necessità di chiarimenti che vengano posti dagli studenti, sia in relazione a un singolo insegnamento, sia nel complesso del corso. Le modalità adottate sono il contatto personale con i singoli docenti o con il Coordinatore didattico, con i docenti tutor e gli studenti rappresentanti che operano nelle varie commissioni. E' sempre utilizzabile la modalità di segnalazione tramite l'indirizzo email appositamente istituito (segnalazioni.staa@unimore.it). Gli studenti possono presentare le loro istanze o richieste e chiedere aiuto e ricevere sostegno per vari adempimenti, quali la scelta del curriculum, la scelta degli insegnamenti opzionali, la compilazione dei questionari di valutazione, l'attivazione e svolgimento del tirocinio. Fanno parte di queste attività, oltre ai colloqui con i singoli docenti (le cui modalità vengono riportate nelle relative pagine web personali, e/o concordate direttamente), gli incontri in aula a cura della Presidente del CdS, del Coordinatore didattico, della Commissione Tutorato in Itinere, della Commissione Tirocinio. È previsto, per studenti del primo anno che abbiano mostrato problemi relativi alla matematica, un corso di sostegno per questa materia, sia in vista del recupero dell'OFA che del superamento del relativo esame di profitto. Non sono previsti corsi "honors".

Inoltre, il Direttore di Dipartimento raccomanda ai docenti di partecipare ai corsi tematici di Faculty Development organizzati dall'Ateneo, che favoriscono l'adozione di metodi e strumenti didattici efficaci che possano fare fronte alle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. Il DSV invita caldamente tutti i docenti neoassunti a partecipare ai Corsi appositi e ad eventi formativi specifici organizzati dall'Ateneo e mirati a sostenerli nella loro funzione docente <https://www.facultydev.unimore.it/>

Tutti i docenti neoassunti hanno frequentato corsi organizzati per tali figure, inoltre, molti dei docenti del CCdS, dal 2022 al 2024, hanno partecipato a seminari tematici per il supporto e miglioramento dell'attività didattica [3].

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Al fine di favorire gli studenti con esigenze specifiche (lavoratori, fuori sede, con esigenze familiari) il CdS ha deciso di non adottare la frequenza obbligatoria sia alle lezioni che alle esercitazioni, pur consigliata a tutti gli iscritti. Gli studenti possono accedere al materiale didattico reso disponibile dai docenti, su piattaforme online dedicate (Moodle e Teams) e, in alcuni casi, anche alla registrazione di lezioni. Sul sito di Ateneo sono disponibili guide sull'utilizzo delle piattaforme Teams e Moodle. Ogni studente è inserito nella piattaforma Team di ogni insegnamento relativo alla propria coorte. Il CdS prevede l'iscrizione a tempo parziale per gli studenti che ne facciano domanda per comprovate ragioni personali, economiche o sociali, per tutti gli anni di corso. Tale regime prevede un impegno pari alla metà di quanto previsto per l'anno di corso di riferimento. L'opzione resta ferma per due anni accademici [4].

Per gli studenti che praticano sport a livello agonistico l'Ateneo ha attivato il programma Sport Excellence <https://www.sport.unimore.it/unimore-sport-excellence/> che permette di accedere a benefici e strumenti messi in atto per facilitare il completamento della carriera universitaria contemporaneamente alla carriera agonistica (possibilità di dividere gli esami in prove parziali, premi di studio, possibilità di concordare con i docenti date di appello tenendo conto degli impegni agonistici). Gli studenti interessati a far parte del programma possono rivolgersi al docente Referente per lo sport del DSV <https://www.dsv.unimore.it/it/dipartimento/organi-e-referenti-del-dipartimento>.

Dal sito di UNIMORE, sezione Futuro studente <https://www.unimore.it/it/futuro-studente>, è possibile accedere alla sezione del Diritto allo Studio di Ateneo, dove lo studente può reperire informazioni sui vari benefici e servizi (alloggi, pasti, tasse universitarie, borse di studio) offerti dall'Università attraverso l'ente regionale ER.GO sulla base di requisiti di condizione economica e/o reddito e anche di merito.

Per quanto riguarda gli studenti stranieri con esigenze specifiche si fa riferimento all'International Welcome Desk di UNIMORE che è in grado di supportare gli studenti in tutti gli aspetti pratici e organizzativi e di introdurli agli strumenti di sostegno dedicati allo studio. Corsi di italiano di base e avanzato sono forniti gratuitamente dal centro linguistico di Ateneo.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Il DSV ha nominato un docente referente per studenti disabili e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), alla voce Referenti nella pagina Organizzazione del DSV <https://www.dsv.unimore.it/it/dipartimento/organi-e-referenti-del-dipartimento>. Tutte le informazioni sono reperibili anche al link <https://www.dsv.unimore.it/it/servizi/studenti-disabili-e-ds>. Attualmente il referente per la Disabilità di Dipartimento fa anche parte della Commissione Tutorato in Itinere del CdS. Inoltre, per la sede del CdS_STAA in Reggio Emilia, è possibile rivolgersi alla relativa segreteria didattica.

I docenti concedono l'impiego di particolari ausili agli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento in accordo con il Vademecum messo a disposizione dei docenti dal Servizio Accoglienza studenti disabili e con DSA per l'attuazione della Legge 170/2010 <https://www.asd.unimore.it/site/home/docenti/vademecum-dsa-per-i-docenti.html>

Dalla propria pagina web personale su esse3, i docenti possono visualizzare la lista degli studenti che si sono registrati per un appello, le eventuali misure compensative richieste e gli studenti che hanno nel loro piano di studi un insegnamento tenuto dal docente stesso (pannello Studenti); seguendo il link è possibile visualizzare la scheda completa dello studente.

Tutte le strutture della sede (aule e laboratori didattici) del CdS_STAA sono accessibili in caso di difficoltà motoria.

A partire dall'a.a. 2023/24, il Sistema Interbibliotecario di Ateneo ha attivato il servizio di "libri in formato accessibile" con lo scopo di aiutare tutti gli studenti con bisogni educativi speciali (studenti con disabilità motoria/fisica, visiva, cognitiva e studenti con DSA) impossibilitati a leggere un testo su carta nei caratteri e nelle dimensioni abitualmente in uso.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Nessuno
--------------------------------	---------

D.CDS.2.4 - INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Fonti documentali

Documenti chiave:

1] Verbali Erasmus

Breve Descrizione: Raccolta di Verbali delle sedute di informazione tenute dal referente Erasmus

Riferimento: tutti i documenti

<https://drive.google.com/drive/folders/1KtFhUaDjnMerUnvZ8Q2Hyp8PEndgV9yh>

[2] RD_STAA

Breve Descrizione: all'articolo 11 (Conseguimento della laurea), comma 3 si fa riferimento al punto premiale riconosciuto agli studenti che abbiano trascorso un periodo all'estero in fase di calcolo del voto finale di laurea

Riferimento: p. 6

<https://drive.google.com/drive/folders/1NF6Mb6KrVSi2YhmR2WPUSHgRRjXem90R>

[3] SMA_23

Breve Descrizione: Scheda di monitoraggio annuale associata alla SUA-CdS; si fa riferimento al Gruppo B – Indicatori, Internazionalizzazione

Riferimento: iC10, pp. 7-8

https://drive.google.com/drive/folders/1JHugn9yQirQQwZk62y6g4-QNYDx_Qozv

[4] RAMAQ_23

Breve descrizione: RAMAQ_23, Sezione 3 – che riporta al punto 3-b il Monitoraggio azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico.

Riferimento: p. 11

<https://drive.google.com/drive/folders/1tBHrvuXk11Vj2Rh7y6PHpM6PF-o8jrtS>

[5] Verbale CCdS 20.6.24

Breve descrizione: punto 5.2 OdG dove si approva l'attribuzione di CFU per altre attività formative per partecipazione studenti CdS a Seminari dell'Alleanza UNIGreen

Riferimento: p.7

https://drive.google.com/drive/folders/1oiR_jLuZgfD2L1HRY4a4ZzIXwFsfHBv8

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il CdS_STAA partecipa ai programmi di mobilità internazionale promossi dall'Ateneo: ERASMUS+ per studio, ERASMUS+ per traineeship, ERASMUS+ Extra-UE (KA131, già programma MOREOverseas, in accordo con varie Università Extra-UE site in America Centrale e del Sud, e in Giappone), e all'iniziativa per il finanziamento di Tirocini Extra-UE di recente istituzione in Ateneo. Tutte le opportunità di mobilità in uscita sono presentate sul sito di Ateneo nella sezione "Internazionalizzazione" dedicata alla mobilità internazionale. Il DSV ha individuato alcuni referenti per il programma Erasmus, con suddivisione per aree: il CdS STAA, insieme con i CdS magistrali CSA e SISTA, ha un proprio docente Referente per i programmi ERASMUS nella sede di Reggio Emilia. Gli studenti di STAA hanno come riferimento diretto l'Ufficio Relazioni Internazionali, sede di Reggio Emilia. Per gli studenti del CdS vengono periodicamente organizzati incontri informativi e motivazionali con gli studenti interessati ai programmi di cui sopra [1]. Viene data ampia comunicazione dell'apertura dei relativi bandi attraverso gli account ufficiali del Dipartimento. Inoltre, nella pagina "internazionalizzazione" del DSV è presente un vademecum per gli studenti in uscita <https://www.dsv.unimore.it/it/internazionalizzazione/erasmus-traineeship>, con tutte le informazioni necessarie (Benefici, organizzazione, bandi, selezione dei candidati, risultati della selezione, modulistica per la partenza e per il ritorno, elenco delle sedi disponibili). Per i vincitori di borse di mobilità è previsto inoltre un incontro informativo (a cadenza annuale) nel quale vengono fornite le informazioni necessarie per la compilazione del piano didattico (Learning Agreement) degli studenti in uscita. Queste attività di orientamento sono attuate dal docente Referente Erasmus/mobilità internazionale del CdS tramite colloqui dedicati agli studenti e volti a chiarire eventuali dubbi e richieste di informazioni. Per incentivare gli studenti del CdS a intraprendere un periodo di studio all'estero partecipando a un programma di mobilità, è previsto un punto premiale da aggiungere al voto di laurea [2]. Infine, per gli studenti stranieri in ingresso, provenienti da programmi di mobilità internazionale, vengono proposti incontri introduttivi (Welcome Day) organizzati dall'Ateneo.

Nonostante le azioni attuate, gli indicatori di internazionalizzazione ricavati dalla SMA_2023 [3] mostrano nel 2021 una situazione di criticità per entrambe le classi di Laurea, dove i CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU da conseguire entro la durata normale del corso (iC10), sono inferiori alla media dell'area geografica di riferimento e a livello nazionale. Questo aspetto critico è riportato anche nella sez. 3 della RAMAQ_2023 che monitora le azioni correttive previste dal Rapporto di Riesame Ciclico [4].

Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Il CdS_STAA non è un corso internazionale, è erogato interamente in italiano e non è previsto il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

Tuttavia, il DSV è coinvolto in network di didattica universitaria con l'obiettivo di instaurare cooperazioni con altre Università e Centri di Ricerca, implementando i programmi di mobilità per gli

studenti, i docenti e i ricercatori. Infatti, dal 2023 UNIMORE aderisce all'alleanza UNIGreen <https://www.unimore.it/it/node/584>; supportata dall'Unione Europea come iniziativa delle università europee del programma Erasmus+. UNIGreen è un'alleanza tematica di otto istituti di istruzione superiore con un focus specifico sui temi dell'agricoltura sostenibile, della biotecnologia verde e delle scienze ambientali e della vita, che sono aree di competenza fondamentali per il raggiungimento negli Stati dell'UE di un'economia efficiente, circolare, digitalizzata e climaticamente neutra entro il 2050. Per le tematiche trattate, i CdS dell'area agraria sono direttamente coinvolti nel network internazionale di UNIGreen. Il CdS può quindi offrire agli studenti un portfolio di possibilità di didattica integrativa [5], oltre ad esperienze all'estero particolarmente attrattive e facilitate dall'esistenza del network. Un altro esempio di progetto internazionale che riguarda la didattica è rappresentato dall'Erasmus+NetFoot <https://www.unicaen.fr/netfoot-des-universites-europeennes-au-service-de-la-la-technologie-et-de-linnovation-alimentaire/>, che prevede visite di studenti nelle varie sedi (UNIMORE, Università di Caen, Università Politecnica di Valencia, Università di Praga) e attivazione di BIP (Blended Intensive Programs). Questi due progetti coinvolgono gli studenti delle LM, ma inseriscono comunque il CdS STAA in un contesto internazionale per la presenza di "incoming students" che frequentano attività didattiche in sede e "visiting professors" che tengono seminari e cicli di lezioni <https://www.unimore.it/it/node/584>.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 2	Scarsa mobilità internazionale in uscita degli studenti
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Gli studenti non percepiscono come opportunità positiva per la loro formazione l'esperienza di studio all'estero e forse come elemento che può ritardare il conseguimento del titolo.

D.CDS.2.5 - PIANIFICAZIONE E MONITORAGGIO DELLE VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

Fonti documentali

Documenti chiave:

[1] Verbale CdD_DSV 30.11.23

Breve descrizione: punto 6.5 OdG, definizione del Calendario Didattico; punto 6.3 OdG, calendario esami di Laurea a.a. 2023/2024.

Riferimento: punto 6.5 OdG, pp. 11-12; punto 6.3 OdG, pp. 10-11.

<https://drive.google.com/drive/folders/1inrfNidHs6CeLvIjxBX0lffRBFb9Y4aU>

[2] RD_STAA

Breve descrizione: art. 5, Esami e verifiche del profitto

Riferimento: art. 5, pp. 2-3.

<https://drive.google.com/drive/folders/1NF6Mb6KrVSi2YhmR2WPUSHgRRjXem90R>

[3]: Programmazione esami

Breve descrizione: Esempio di file Excel per la programmazione degli appelli di esame del primo anno di corso, in previsione dell'apertura della sessione estiva delle verifiche di apprendimento (secondo semestre a.a. 23_24).

Riferimento: tutto il documento

<https://drive.google.com/drive/folders/1inrfNIdHs6CeLvIjxBX0lffRBFb9Y4aU>

[4] SdG_STAA

Breve descrizione: Attività 4.02, Definizione del Calendario delle attività formative e degli esami; Attività 4.03, Organizzazione, svolgimento e definizione del calendario della prova finale; Attività 5.06, monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale è previsto dall'azione.

Riferimento: Azione 4.02, pp. 10-11; Azione 4.03, p. 11; Azione 5.06, p. 20-21.

<https://drive.google.com/drive/folders/1PBoXGffewOT2vCHnccY39QMsznBjrIHV>

[5] RAMAQ_23

Breve descrizione: si fa riferimento a sez. 5, Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale; in particolare a 5-b, analisi della situazione sulla base dei dati.

Riferimento: sez. 5, par. 5-b, p. 16.

<https://drive.google.com/drive/folders/1tBHrvuXk11Vj2Rh7y6PHpM6PF-o8jrtS>

[6] Verbale del Gruppo AQ del 14/6/2024

Breve descrizione: il Gruppo AQ al punto 3 esamina nel dettaglio le schede degli insegnamenti, con particolare riferimento alla coerenza tra Obiettivi formativi, Contenuti dell'insegnamento e Verifica dell'apprendimento.

Riferimento: p. 2.

https://drive.google.com/drive/folders/1dhHjYVQYV-6NINseV5igayF_XvJAZjwV

[7] Verbale del CCdS_STAA del 23-10-23

Breve descrizione: Verbale del CCdS dove il Consiglio analizza e discute i tassi di superamento degli esami di profitto e gli esiti della prova finale riportati nella RAMAQ_ Sez.5.

Riferimento: punto 3.4, p. 4.

<https://drive.google.com/drive/folders/1qKcCGVdZ1EJOasDH9LLIofA3-YPfqLwN>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

La pianificazione delle verifiche dell'apprendimento è definita rispettando il calendario didattico stabilito a livello dipartimentale, comune a tutti i corsi di studio. Il calendario per ogni a.a. viene proposto dalla Conferenza dei Presidenti di CdS del DSV e approvato in Consiglio di Dipartimento [1]. Gli studenti possono consultarlo sul Sito DSV dove è pubblicato alla voce didattica/organizzazione didattica, e il relativo link è riportato anche nel quadro B2.b della SUA STAA.

Il Regolamento Didattico del CdS STAA [2] specifica le possibili tipologie di accertamento e il numero minimo di 6 appelli nell'anno solare (inteso come i 12 mesi successivi alla conclusione dell'erogazione dell'insegnamento), per ogni attività formativa, nonché le deroghe previste per studenti fuori corso o

che abbiano già terminato le lezioni del terzo anno. Di norma non sono previsti accertamenti in itinere [2] per non indurre gli studenti a sospendere la frequenza delle lezioni.

Le date degli appelli d'esame sono fissate con congruo anticipo dai docenti ed evitando sovrapposizione di date per gli studenti della stessa coorte. Con questa finalità, il Coordinatore didattico circa 30 giorni prima del termine delle lezioni di ciascun semestre, condivide in cloud con i docenti (per ciascun anno di corso) un foglio excel in cui è possibile inserire le proprie date di esame in giornate che siano libere da altri esami [3].

Le date delle sedute di laurea, quattro per ogni a.a., sono annualmente concordate con congruo anticipo dalla Conferenza dei Presidenti di CdS e in seguito approvate in CdD [1]. Anche per questa voce, gli studenti possono consultare il Sito DSV dove è pubblicato nella sezione didattica/organizzazione didattica.

Il SdG del CdS_STAA riporta le linee per la gestione delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale, nel Processo 4. Erogazione e Gestione del Processo Formativo; in particolare, nei punti "Attività 4.02 Definizione del Calendario delle attività formative e degli esami" e "Attività 4.03 Organizzazione, svolgimento e definizione del calendario della prova finale" [4]. Il monitoraggio dei tassi di superamento degli esami e sugli esiti della prova finale è stato recentemente inserito nel SdG dall'azione 5.06 [4]. Il Gruppo_AQ esamina i dati e prepara una relazione di monitoraggio che viene discussa e approvata in CCdS e riportata nella sezione 5 della RAM_AQ [5].

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

La definizione e descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento è proposta dal singolo docente e approvata dal CCdS. Dall'attività di monitoraggio delle schede, effettuata ogni anno con analisi puntuale del loro contenuto dal presidente e dal Gruppo AQ del CdS, si può desumere una generale adeguatezza e coerenza delle modalità di verifica delle conoscenze acquisite e dei risultati di apprendimento attesi [6].

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Le modalità di verifica sono adeguatamente dettagliate e descritte nelle schede degli insegnamenti, recentemente revisionate secondo le linee guida del PQA. Le schede degli insegnamenti sono rese visibili agli studenti nell'apposita pagina web dedicata al piano di studi oppure dal link <https://unimore.coursecatalogue.cineca.it/cerca-insegnamenti>.

Il Presidente del CdS e il Gruppo AQ verificano la chiarezza delle modalità di verifica dell'apprendimento per ogni insegnamento tramite l'analisi delle OPIS. Alla domanda D4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?); le risposte positive sono state nel triennio 2020-21/2021-22/2022-23 sempre prossime al 90%.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Per consentire ai CdS di rilevare puntualmente andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale dal 2023 è stata introdotta, su indicazione del PQA, la sezione 5 della RAMAQ [5]. Nella

sezione 5-b il Gruppo AQ riporta un'analisi della situazione sulla base dei dati e le eventuali criticità emerse; mentre nella sezione 5c dello stesso documento sono definite eventuali azioni correttive. Il CCdS recepisce e discute il risultato monitoraggio [7].

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	<i>Nessuno</i>
--------------------------------	----------------

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.2/1 /RC-2024. Efficacia del monitoraggio dell'assolvimento dell'OFA e acquisizione di CFU
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancata tempestività nell'evidenziare eventuali ritardi nell'assolvimento dell'OFA di matematica e di acquisizione di CFU.
Azioni da intraprendere	Inserire nel SdG del CdS (Attività 5.09) un secondo momento di monitoraggio del superamento dell'OFA e dei CFU acquisiti con il superamento degli esami di profitto, al fine di acquisire i dati <u>alla fine di ciascuna delle due sessioni di esami</u> ; Contattare gli studenti che alla fine del primo semestre non hanno acquisito 12 CFU o che non hanno superato l'OFA.
Indicatore/i di riferimento	Intercettare il 100% degli studenti che alla fine del primo semestre non hanno acquisito 12 CFU alla fine del primo semestre o che non hanno superato l'OFA
Responsabilità	Presidente Cds; Commissione Tutorato in Itinere; commissione monitoraggio.
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Marzo e Settembre 2025

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/2./RC-2024: Aumento della mobilità internazionale degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Scarsa mobilità internazionale in uscita degli studenti Gli studenti non percepiscono come opportunità positiva per la loro formazione l'esperienza di studio all'estero.
Azioni da intraprendere	Sensibilizzazione presso gli studenti fin dal primo anno di corso sulle opportunità di crescita culturale e di conoscenze che la mobilità in uscita verso l'estero consente attraverso incontri con il docente referente Erasmus della sede, di un responsabile dell'Ufficio Relazioni Internazionali e coinvolgendo anche studenti che hanno già svolto un'esperienza in Erasmus.
Indicatore/i di riferimento	Incrementare del 30% la percentuale degli studenti che svolgono una esperienza formativa all'estero.
Responsabilità	Presidente del CdS; Commissione Tutorato in Itinere; Docente referente

	Erasmus per la sede.
Risorse necessarie	Disponibilità di un responsabile dell'Ufficio Relazioni Internazionali e di studenti del CdS a partecipare agli incontri.
Tempi di esecuzione e scadenze	Ottobre 2025

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

E' stato reintrodotta il numero programmato per l'ammissione al CdS per evitare di incorrere nella criticità verificatasi con la coorte 2020-21 in cui si è avuto un numero troppo elevato di immatricolati rispetto alle infrastrutture disponibili.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 1	Avere i laboratori didattici (e di ricerca) all'interno dell'Area S. Lazzaro, nei pressi del Padiglione Besta sede delle Aule e degli studi dei docenti
Azioni intraprese	Il CdS ha continuato l'azione di segnalare la necessità di vicinanza fra aule e laboratori in accordo con gli altri CdS dell'area agro-alimentare con lettere inviate al Direttore del DSV.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La Delegata del Rettore per la Programmazione di Ateneo ha inviato una relazione che per sommi capi riporta che: il progetto esecutivo è stato presentato al CdA di Unimore il 21 dicembre 2023; a seguito del Bando di Gara, le procedure di valutazione delle offerte hanno portato alla stesura di una graduatoria pubblicata in data 15 maggio 2024. Conseguentemente il progetto di realizzazione dei laboratori appare in via di realizzazione.

Azione Correttiva n. 2	Aumentare il numero e la capienza di aule a disposizione del CdS
Azioni intraprese	Nessuna; azione non più necessaria
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	La reintroduzione del numero programmato per l'accesso al CdS e una buona organizzazione dell'orario didattico consentono al momento di non dover ricorrere ad aule esterne al Padiglione Besta. Gli studenti - molto numerosi - della coorte 2020/21 che frequentavano le lezioni in presenza nel 2021/22 richiedendo aule di maggior capienza rispetto a quelle disponibili, si sono suddivisi al terzo anno nei due curricula. Con l'introduzione del numero programmato non si è più presentata l'esigenza di aule molto capienti.

Azione Correttiva n. 3	Favorire lo sviluppo di competenze per l'utilizzo di supporti informatici da parte dei docenti
Azioni intraprese	Il Direttore del DSV e il presidente di CdS hanno sollecitato i docenti a partecipare a corsi di formazione all'uso della piattaforma Teams/Moodle
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'utilizzo sempre più frequente dei supporti informatici e piattaforme introdotte durante il periodo di emergenza sanitaria per poter svolgere attività didattiche a distanza sono divenute di uso comune e più facilmente utilizzabili. Inoltre, in caso di problemi cogenti il referente informatico presente in sede interviene per la risoluzione. La partecipazione a corsi di formazione sulla didattica da parte di docenti che afferiscono al CdS ha sicuramente migliorato le competenze per l'utilizzo di supporti informatici.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 - DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR

Fonti documentali

Documenti chiave:

[1] SUA_24

Breve descrizione: Quadro Referenti e strutture, nello specifico, docenti di riferimento.

Riferimento: pp. 1-2.

https://drive.google.com/drive/folders/1Zsg6Hc-ElfNlgztkemPOvS6G_aek9Sje

[2] SdG_CdS

Breve descrizione: Attività 4.01, definizione delle risorse e dei servizi di contesto.

Riferimento: p. 10.

<https://drive.google.com/drive/folders/1PBoXGffewOT2vCHnccY39QMsznBjrIHV>

[3] SMA_23

Breve descrizione: iC19BIS, Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata; iC05, Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b); iC16, Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.

Riferimento: iC19bis, p. 12; iC05, p. 6; iC16, p. 10.

<https://drive.google.com/drive/folders/1rxpBSKxkTU11LxLL1YiQX32OqfHeNXGp>

[4] Verbale CCdS_CdS del 20.6.2024

Breve Descrizione: verbale del Consiglio di CdS, punto 3.4, Monitoraggio dell'aggiornamento sulla didattica Docenti CdS.

Riferimento: p. 5 e Allegato2

https://drive.google.com/drive/folders/1oiR_jLuZgfD2L1HRY4a4ZzIXwFsfHBv8

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

In merito all'adeguatezza per numerosità e qualificazione dei docenti del CdS_STAA, si rileva che attualmente [1] tutti e 9 i docenti di riferimento sono di ruolo e appartenenti a SSD di base o caratterizzante, di cui 6 appartenenti ai ruoli di PO e PA e 3 al ruolo di RU, afferenti al DSV e appartenenti allo stesso GSD dell'insegnamento erogato o affine. Per alcune discipline di base (Matematica, Fisica) ci si avvale di docenti di altri Dipartimenti Unimore o in loro mancanza, si procede con la messa a bando della docenza, attività conseguente a quella prevista dal Sistema di Gestione [2]. Al di là dei requisiti minimi di docenza, il CdS può contare su docenti che coprono tutte le competenze richieste dal CdS. Inoltre, il DSV ha recentemente risposto alla richiesta dell'area di agraria del DSV di ampliare le competenze di sede con il reclutamento di un PA del GSD AGRI-04/B Meccanica agraria. Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale 2023, risulta che la percentuale di ore erogate da docenti assunti a tempo indeterminato, considerando anche l'apporto dei ricercatori di tipo B (indice ANVUR iC19BIS), è pari all'86%, superiore a quelle dell'area geografica di riferimento (76.8%) e nazionale (81,7%) [3]. Tutto ciò favorisce un'adeguata organizzazione della didattica e una presenza costante dei docenti all'interno delle strutture didattiche e dei laboratori in cui il CdS_STAA opera.

Tutte le attività legate alla didattica frontale e a quella integrativa (esercitazioni), nonché il supporto allo svolgimento di tirocini e alla stesura della tesi di laurea per la prova finale, sono adeguatamente gestite dal CdS grazie a un favorevole rapporto studenti/docenti. I dati riportati dalla scheda SMA_2023 per l'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) [3] vedono un valore che nel corso degli anni si è mantenuto tra 6 e 7, con l'unica eccezione dell'anno 2020, quando l'accesso libero determinò l'immatricolazione di più di 200 studenti, con un incremento dell'indicatore iC05 a 12. Il mantenimento di un adeguato rapporto tra studenti e docenti si riflette anche sulla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; l'indicatore iC16 [3] relativo all'anno 2020 era mediamente pari al 17% (media tra L25 e L26) ma sale al 50% nel 2021.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

Sono stati individuati 5 docenti tutor, indicati nel Sito_STAA nella sezione "Info e contatti" e nella SUA_STAA [1]. Il numero dei tutor è adeguato alla numerosità degli studenti attualmente iscritti al CdS. I docenti tutor sono docenti di ruolo afferenti al DSV che per formazione, qualificazione e tipologia di attività, sono adeguati a sostenere le esigenze di supporto didattico o di tipo organizzativo che possono manifestarsi. I docenti tutor designati fanno parte anche della Commissione Tutorato in Itinere (CTI) e agiscono in sinergia con la Presidente del CdS e più in generale con tutti gli altri docenti del CdS. Fa parte della CTI un docente referente del DSV per la disabilità (<https://www.dsv.unimore.it/it/node/490>). I docenti della CTI si rendono disponibili per

supportare gli studenti durante il loro percorso e per favorire una scelta consapevole del curriculum da scegliere al terzo anno tra i due possibili curricula attivati dal CdS_STAA.

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

Nell'ultimo decennio la numerosità non è mai stata sotto il valore di riferimento ed il Dipartimento ha anche recentemente favorito la acquisizione di docenza qualificata e specialistica non presenti e richieste dal CdS.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

Il legame tra le competenze scientifiche dei docenti e la pertinenza con le discipline trattate nei singoli insegnamenti è assicurato e si evince dalla disamina dei CV dei docenti, nella pagina web docente, raggiungibile dalla sezione Rubrica del sito di Unimore. Il legame è anche comprovato dai tirocini interni che i docenti del CdS_STAA propongono e organizzano rendendo visibili le proposte sulla piattaforma Teams (TEAMS "Proposte di tirocinio e di tesi di laurea codice di accesso: pee6hcp; <https://www.dsv.unimore.it/it/node/334> e dal supporto agli studenti nello svolgimento dell'elaborato di tesi. Il Direttore di Dipartimento e la Presidente del CdS controllano periodicamente i CV dei docenti richiamando all'aggiornamento delle informazioni contenute.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

Con il piano strategico di Ateneo 2020-2025 è stato avviato il progetto Faculty Development che prevede corsi per nuovi assunti, seminari e workshop per sostenere i docenti nei loro molteplici ruoli e coinvolgerli all'apprendimento di metodologie didattiche. Le attività previste, puntualmente comunicate dall'Ateneo a tutti i docenti via mail, sono anche ricordate durante i consigli di Dipartimento e ne viene sollecitata la partecipazione, in particolare per i neoassunti. Il Gruppo AQ monitora i dati relativi alle attività di formazione/aggiornamento, il quali sono poi presentati e discussi in CCdS [4].

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Il CdS_STAA aderisce alle iniziative di Ateneo relative a formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza. Nella primavera/estate 2020, viste le esigenze di didattica a distanza, l'Ateneo ha adottato la piattaforma Teams, integrata con Moodle, per lo svolgimento della didattica dismettendo il precedente portale didattico Dolly.

Nello stesso periodo, al fine di far acquisire maggiori competenze tecnologiche l'Ateneo ha organizzato corsi dedicati all'uso delle piattaforme. Anche dopo il ritorno in presenza i docenti del CdS continuano ad utilizzarle come strumenti di supporto alla didattica.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Non si applica a questo CdS.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Non si applica a questo CdS.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.	Nessuno
--------------------------------	---------

D.CDS.3.2 - DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Fonti documentali

Documenti chiave:

[1] OPIS_2020_2023

Breve descrizione: Tabella Rilevazione Opinioni Studenti, nello specifico, domande D12 e D13, relative all'adeguatezza delle aule e dei servizi integrativi e D16 relativa all'organizzazione complessiva.

Riferimento: tutto il documento

<https://drive.google.com/drive/folders/1JLRpmGzBd5Vop6P6rUxuVVPiCkQRp1aZ>

[2] Verbale CCdS_STAA 02.02.2024

Breve descrizione: Verbale CCdS punto 3.3, analisi dell'esito della compilazione del questionario di valutazione dell'adeguatezza dei servizi di supporto agli studenti erogato agli studenti del secondo anno.

Riferimento: punto 3.3, p. 3-4.

https://drive.google.com/drive/folders/1oiR_jLuZgfD2L1HRY4a4ZzIXwFsfHBv8

[3] Verbale CCdS_STAA 23.10.23

Breve descrizione: Verbale CCdS, punto 3.5, Attività 04.08 del SdG_CdS, analisi dei risultati della Valutazione dei tirocini/stages da parte degli studenti e delle aziende ospitanti (Allegati 3, 4).

Riferimento: punto p. 4

<https://drive.google.com/drive/folders/1qKcCGVdZ1EJOasDH9LLIofA3-YPfqLwN>

[4] Verbale CdD del 30.11.2023

Breve descrizione: Verbale del Consiglio di Dipartimento del 30.11.23, punto 6.5 OdG, definizione del

Calendario Didattico; punto 6.3 OdG, calendario esami di Laurea a.a. 2023/2024.

Riferimento: punto 6.5 OdG, pp. 11-12; punto 6.3 OdG, pp. 10-11.

<https://drive.google.com/drive/folders/1inrfNidHs6CeLvIjxBX0lffRBFb9Y4aU>

[5] PQA_Rel_Progetto Good Practice_22_23

Breve descrizione: relazione del PQA in merito alle risultanze del Progetto Good Practice sulla qualità percepita dei servizi offerti al personale e agli studenti/esse degli Atenei

Riferimento: relazione PQA pp. 11-16.

<https://www.unimore.it/it/media/1611>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Il CdS_STAA si avvale delle strutture, attrezzature e risorse messe a disposizione dal DSV e condivise con altri 3 CdS afferenti al DSV nella sede di Reggio Emilia.

Aule didattiche, sale studio, studi dei docenti, uffici amministrativi e tecnico-informatici sono situati al Padiglione Besta del Campus San Lazzaro dove si svolgono le lezioni del CdS. I laboratori didattici e di ricerca sono situati nella sede di Via Kennedy 17. Le aule didattiche, di capienza adeguata, sono 6 per un totale di 291 posti, dotate di sistemi multimediali e attrezzate con lavagna, proiettore, computer, microfono, telecamera e tavoletta grafica, per favorire la didattica interattiva. L'aula informatica dispone di 25 postazioni da cui gli studenti possono seguire le esercitazioni con software specifici di ausilio alla didattica previsti da alcuni insegnamenti (es. Idraulica Agraria, Elaborazione dati Sperimentali, Abilità Informatiche). L'aula informatica è entrata in funzione dal 2021 e il suo allestimento è stato reso possibile anche grazie al reperimento di fondi dedicati da parte del CdS <https://www.fondazionemanodori.it/2022/06/27/nuova-aula-informatica-per-unimore/>. È stata inoltre ricavata un'aula studio dedicata ad attività di studio individuale a 14 postazioni, disponibile per tutto l'orario di apertura della sede. I laboratori didattici e di ricerca sono disponibili agli studenti per le esercitazioni e per lo svolgimento di tirocini. In particolare, sono disponibili strumenti per le indagini spettrofotometriche, microscopi, strumenti per le indagini reologiche sui materiali e sugli alimenti, sistemi di estrazione per la definizione quali-quantitativa dei componenti degli alimenti, centrifughe, gas-cromatografi, celle climatiche, etc. Aule e laboratori sono serviti da rete wireless. L'Ateneo ha stipulato convenzioni con aziende agrarie (tra cui le aziende degli IIS 'Spallanzani' di Castelfranco, Modena e 'Zanelli' di Reggio Emilia) che offrono importanti opportunità di svolgimento di lezioni /esercitazioni in campo e lo svolgimento di tirocini curriculari; simili opportunità sono offerte da aziende che hanno accordi di collaborazione con singoli docenti del CdS.

Inoltre, le aule non utilizzate dalle lezioni vengono lasciate a disposizione per attività di studio individuale. A conferma dell'adeguatezza delle strutture si richiama la risposta alla domanda D12 delle OPIS (A.A. 2022/23): "le aule dove si svolgono le lezioni sono adeguate" e alla domanda D13: "I locali e le attrezzature per le attività integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.) sono adeguati?", gli studenti hanno risposto positivamente in percentuale pari al 93% e 89% rispettivamente [1].

Gli studenti e i docenti del CdS si avvalgono della Biblioteca Universitaria Interdipartimentale con sede a Reggio Emilia in Viale Allegrì. La struttura è dotata di 192 postazioni per consultazione e studio ed è

aperta tutti i giorni della settimana, con i seguenti orari: lun-ven dalle 9.00 alle 21.00, sab-dom dalle 10.00 alle 20.00 <https://www.biblioreggio.unimore.it/site/home.html> Tra i servizi offerti dalla biblioteca troviamo: prestito di libri di testo e monografie, CD/DVD, servizio di ricerca e invio pubblicazioni e indicazioni per le ricerche bibliografiche. Il sito offre indicazioni per usufruire dei servizi on-line. All'interno del Campus S. Lazzaro è presente la Biblioteca scientifica "C. Livi" ad accesso libero.

Al Padiglione Besta è presente un punto ristoro allestito con macchine automatiche per la distribuzione di snack e bevande, nel Campus San Lazzaro è presente una struttura di ristorazione e in prossimità del Campus, una mensa convenzionata con Unimore.

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

La verifica della qualità del supporto fornito dal personale a supporto della didattica è ottenuta secondo molteplici informazioni ottenute mediante:

- questionari OPIS relativi agli insegnamenti che si avvalgono del supporto del PT [1]
- Indagini della Commissione Tutorato in Itinere discusso annualmente in CCdS [2]
- questionari di Ateneo in occasione di esperienze Erasmus e di Tirocini [3] relativamente al supporto del Personale Amministrativo degli Uffici Tirocini e della Segreteria didattica
- Feedback alla Presidente del CdS da parte dei docenti di insegnamenti con lab relativi al supporto offerto dal Personale Tecnico
- Dati ottenuti dal Progetto Good Practice cui UNIMORE ha aderito dal 2022, che fornisce indicazioni aggregate a livello di Ateneo o di Dipartimento sulla qualità percepita dei servizi offerti

Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Il lavoro del Personale Tecnico e Amministrativo (PTA) prevede 1) attività ordinarie; 2) obiettivi individuali.

Le prime, in relazione alla didattica, sono specificate sul sito del dipartimento <https://www.dsv.unimore.it/it/servizi/segreteria-didattica-del-dipartimento> e seguono l'articolazione in "macro-tipologie di attività ordinarie". Gli obiettivi individuali, invece, in base al Sistema di Misurazione e Valutazione di Ateneo derivano da una pianificazione "a cascata" che, partendo dalle missioni istituzionali del Dipartimento (inclusa la didattica), definiscono il supporto richiesto alla componente tecnico amministrativa per la realizzazione degli obiettivi strategici di Dipartimento. In particolare, si parla di:

- 1) obiettivi strategici di Dipartimento contenuti nel Piano Triennale (<https://www.dsv.unimore.it/sites/dip01/files/2024-03/Piano%20triennale%202023-2025.pdf>);
- 2) obiettivi operativi inseriti nel PIAO/Piano della Performance (https://www.unimore.it/sites/default/files/2024-07/PIAOUNIMORE_2024-2026_def.pdf);
- 3) obiettivi operativi individuali (sono riportati nelle schede obiettivi individuali del PTA, caricati sulla piattaforma online dei SIA - Sistemi Informatici Applicativi con accesso con credenziali Unimore).

Gli obiettivi individuali del PTA vengono assegnati solo dopo che gli organi di struttura hanno adottato il Piano strategico di Dipartimento e gli obiettivi operativi annuali di struttura. Tali obiettivi

comprendono azioni mirate a supportare le missioni istituzionali del DSV, inclusa la didattica intesa come gestione dell'offerta formativa nei suoi diversi aspetti, supporto informatico alle lezioni frontali e alla gestione dei dispositivi presenti in aula, collaborazione alle attività dei laboratori didattici e alla manutenzione della strumentazione ivi contenuta, supporto ai laureandi nelle attività sperimentali in laboratorio e in campo, aggiornamento del sito del CdS e delle relative informazioni per gli studenti. I compiti del personale Tecnico-Amministrativo dell'Area Didattica e dell'Area Amministrativa sono chiaramente definiti e pubblicati sul sito del Dipartimento. Anche i compiti per il personale dell'area tecnico-scientifica a supporto delle attività didattiche e di ricerca sono definiti e organizzati per assicurare il migliore utilizzo delle specifiche competenze nell'ottica di una efficiente ed armonica gestione dei servizi e delle risorse umane. Dalla pagina del sito web del Dipartimento di Scienze della Vita "Strutture e Uffici" è possibile avere informazioni sui compiti e sulle attività svolte dal personale Tecnico-Amministrativo afferente al DSV <https://www.dsv.unimore.it/it/come-raggiungerci>.

3. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

La promozione della partecipazione del Personale Tecnico-Amministrativo ad attività di formazione/aggiornamento viene attuata dal Dipartimento. Il Direttore di Dipartimento e il Responsabile Amministrativo concordano le attività per garantire una partecipazione attiva del personale ai corsi promossi dall'Ufficio Formazione di Ateneo <https://formazione.unimore.it/site/home/corsi.html> o da enti esterni di formazione. A conferma, viene effettuata la chiusura dell'amministrazione in alcune fasce orarie per permettere al PTA di seguire i corsi sulle Nuove competenze per le Pubbliche Amministrazioni promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica, o la partecipazione attiva a tutti i corsi dedicati all'implementazione della procedura di qualità a livello dipartimentale.

Il monitoraggio della partecipazione del PTA a corsi di formazione viene effettuato annualmente <https://docs.google.com/spreadsheets/d/137hEAE2q5UxFZmr42rzGiDOZPYY8l44G/edit#gid=1323048309> e discusso nel Monitoraggio e Riesame del Piano Triennale del Dipartimento.

4. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Punto trattato al punto 1 di questa sezione e valutato assieme al successivo punto 6.

5. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Agli studenti vengono offerti tutti i servizi a supporto della loro carriera accademica. Gli uffici dipartimentali con i quali gli studenti si interfacciano principalmente (segreteria didattica e ufficio tirocini) hanno orari definiti e chiaramente comunicati agli studenti tramite la sezione servizi del sito dipartimentale <https://www.dsv.unimore.it/it/profili/studente>. La Segreteria Didattica comunica con gli studenti tramite vari canali: ricevimento, e-mail, sezioni "notizie" e "avvisi" sul sito dipartimentale. L'occupazione degli spazi è indicata tramite orari definiti e disponibili in consultazione agli studenti nella pagina del sito dedicata.

Inoltre, ogni anno in Consiglio DSV [4] viene monitorata la efficacia dei servizi offerti dal

Dipartimento a sostegno dei tirocini e delle esperienze Erasmus mediante l'analisi dei questionari somministrati a tutti gli studenti al termine del tirocinio o delle esperienze Erasmus mediante la Piattaforma Placement.

Servizi di Supporto ai docenti: collegandosi al Sito DSV sezione "Docenti e Ricercatori" <https://www.dsv.unimore.it/it/profili/docenti-e-ricercatori> il personale docente gestisce tutte le attività connesse alla didattica, ad esempio, aggiornamento schede di insegnamento, programmazione degli appelli di esame, compilazione del registro delle lezioni, prenotazione aule.

Il Progetto Good Practice promosso e coordinato dal Politecnico di Milano, cui UNIMORE ha aderito a partire dal 2022, consente di attuare un'indagine per la verifica della qualità percepita dei servizi offerti a tutto il personale e agli studenti dell'Ateneo. I risultati delle rilevazioni, aggregati a livello di Ateneo o di Dipartimento, sono pubblicati sul sito del PQA <https://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/rilevazione-good-practice.html>

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato	Non si ravvisano criticità
-----------------------------	----------------------------

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Nessuna azione programmata

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel 2023 il CdS si è dotato di un nuovo Sistema di Gestione (SdG), basato sullo Schema per i Sistemi di Gestione e Organizzazione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio Revisione approvata dal Presidio della Qualità di Ateneo il 29 giugno 2023. Il modello del PQA è, a sua volta, allineato al sistema AVA nella sua versione più recente (AVA 3, ANVUR, settembre 2022) e alle Linee Guida Europee, pubblicate in "Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area" (ESG 2015).

Il nuovo documento presenta a pag. 2 definisce le relative responsabilità e le modalità operative attraverso le quali il Consiglio di Corso di Studio persegue, mette in atto e monitora la qualità della Formazione. A pag. 2 sono descritte le basi di riferimento della Politica per l'Assicurazione di Qualità della formazione. A pag. 2 e 3 i soggetti/organi coinvolti nella Assicurazione Qualità del CdS STAA. L'Assicurazione della Qualità della Formazione viene attuata mediante il controllo dei Processi di gestione, monitoraggio e revisione del Corso di Studio, organizzato in 5 processi e ogni processo è strutturato come segue:

- Quadri SUA-CdS corrispondenti;
- Attività da intraprendere; ciascuna articolata in:
 - Finalità
 - Responsabilità primaria
 - Responsabilità di supporto
 - Modalità di attuazione dell'attività
 - Tempistica
 - Deposito della documentazione

I processi sono tra loro logicamente connessi. In particolare, il Processo 1 (Definizione della Domanda di Formazione) precede e costituisce la premessa per lo sviluppo del Processo 2 (Definizione degli Obiettivi di Apprendimento), così come il Processo 3 (Progettazione del processo formativo) è logicamente e temporalmente preceduto dal Processo 2. L'Ateneo mette a disposizione dei Dipartimenti e, dunque, dei Corsi di Studio, le risorse necessarie per poter dar luogo al Processo di Erogazione e Gestione del Processo Formativo. Il Processo 5 (Monitoraggio annuale e riesame periodico) è il processo chiave dell'Assicurazione della Qualità del CdS e costituisce la premessa per eventuali revisioni del Corso di Studio.

Il Sistema di Gestione versione 0.3 è entrata in vigore nel novembre 2023 dopo approvazione in Consiglio di CdS del 14/11/2023.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. X	Non si erano evidenziate criticità nel RRC precedente
------------------------	---

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *Osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *Ultima Relazione annuale della CPDS*

D.CDS.4.1 - CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Fonti documentali

Documenti chiave:

[1] SdG_STAA

Breve descrizione: Sistema di Gestione del CdS, processo 5, Monitoraggio annuale e riesame periodico del CdS; Attività 5.03, RAMAQ CdS Sez. 2, rilevazione delle OPIS.

Riferimento: processo 5, pp. 18-23; attività 5.03, p. 19.

<https://drive.google.com/drive/folders/1PBoXGffewOT2vCHnccY39QMsznBjrIHV>

[2] Verbale_CI 13.12.23

Breve descrizione: Verbale della Riunione di consultazione del Comitato di Indirizzo.

Riferimento: tutto il documento.

https://drive.google.com/drive/folders/1Ty__lqTyDYMAVs1kqvZZV28GnGoJMdAb

[3] Verbale CCdS del 04.05.23

Breve descrizione: Verbale CCdS del 04.05.23, punto 3.2, revisione della composizione del CI.

Riferimento: pp. 3-4, Allegato 4.

<https://drive.google.com/drive/folders/1qKcCGVdZ1EJOasDH9LLIofA3-YPfqLwN>

[4] Verbale CCdS del 23.10.23

Breve descrizione: Verbale CCdS del 23.10.23, punto 3.5, attività 4.08 del SdG, valutazione tirocini/stages

Riferimento: punto 3.5, p. 4; allegato 3, pp. 31-32; allegato 4 p. 33.

<https://drive.google.com/drive/folders/1qKcCGVdZ1EJOasDH9LLIofA3-YPfqLwN>

[5] CPDS_STAA Rel. 2023

Breve descrizione: sez. 3.2.8, Gestione delle osservazioni/contributi delle parti interessate interne e dei risultati dell'indagine AlmaLaurea; Sez. 3.4 Rilevazione dell'Opinione degli studenti, punto 3.4.1.

Riferimento: sez. 3.2.8, pp. 16-17; punto 3.4.1, pp. 23-24.

https://drive.google.com/drive/folders/13tkjZdGFVgVAgWfDFkI8kjpS8mNBt_Wl

[6] RAMAQ_23

Breve descrizione: Relazione annuale di monitoraggio AQ, Sez. 2, Rilevazione delle opinioni degli studenti, paragrafo 2-b, analisi della situazione sulla base dei dati; Sez. 2, paragrafo 2-a, monitoraggio azioni correttive.

Riferimento: sez. 2 par. 2-b, pp. 6-9; sez. 2, par. 2-a, pp. 6-7.

<https://drive.google.com/drive/folders/1tBHrvuXk11Vj2Rh7y6PHpM6PF-o8jrtS>

AUTOVALUTAZIONE: Punto di Attenzione

- 1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Come pianificato nella Attività 1.02 del SdG_STAA [1], il CdS analizza e tiene in considerazione gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate riunite in un CI [2], il quale viene confermato o rimodulato ogni anno, dopo verifica effettuata in CCdS [3] (Azione 1.01 SdG_STAA). Le modalità di interazione con il CI possono essere molteplici: riunione in presenza; riunione telematica; somministrazione di questionari. Le interazioni sono pianificate e attuate, generalmente entro dicembre di ogni anno, in tempo utile per analizzare le necessità di aggiornamento dei profili formativi in vista della definizione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Quanto emerso dalla riunione del CI [2] viene comunicato al CCdS STAA nella prima riunione utile successiva alla riunione del CI. Eventuali osservazioni emerse dalle consultazioni, in particolare in merito alla offerta di formazione, possono trovare accoglienza quando le condizioni a contorno lo consentono; per esempio, nell'a.a. 2018/2019 è stato attuato il reinserimento in offerta formativa dell'insegnamento di Food Packaging richiesto dal CI, reso possibile dall'inserimento in organico di un RTdB (oggi PA) del settore (cfr. questo documento punto 1.1.4). Parti interessate sono anche le aziende che ospitano gli studenti in tirocinio. Le aziende ospitanti compilano un questionario, tramite la piattaforma Almalaurea, in cui esprimono valutazioni anche sulla adeguatezza della preparazione dei tirocinanti per affrontare le attività proposte dall'azienda stessa fornendo quindi ulteriori elementi per un eventuale aggiornamento dei profili formativi. I dati relativi alle valutazioni effettuate dai tutori aziendali dei tirocini sono raccolti dall'Ufficio tirocini per la sede di Reggio Emilia del DSV. Gli esiti del monitoraggio sono analizzati e commentati dalla Commissione Tirocinio per evidenziare eventuali criticità. L'analisi e gli eventuali suggerimenti della Commissione Tirocinio sono discussi con cadenza annuale dal CCdS [4].

- 2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Gli studenti possono rendere note le proprie segnalazioni e suggerimenti di miglioramento attraverso diverse modalità, come esplicitato nella pagina del CdS all'apposita voce <https://www.dsv.unimore.it/it/didattica/corsi-di-laurea-triennale/STAA>.

Poiché le elezioni dei rappresentanti degli studenti non sempre sono molto partecipate, la

rappresentanza studentesca nelle Commissioni e/o Gruppi di lavoro è comunque garantita anche in assenza di candidati eletti, sollecitando le autocandidature da parte degli studenti del CdS. La presenza degli studenti è documentata nell'elenco della composizione del CdS e delle Commissioni presenti nei rispettivi verbali.

Per i docenti del CdS il luogo privilegiato dove far emergere le proprie osservazioni e proposte di miglioramento è il Consiglio di CdS. Tutti gli interlocutori presentano inoltre direttamente le proprie richieste e osservazioni al presidente del CdS, il quale è sempre disponibile a raccogliere tali istanze e a riportarle in Consiglio di CdS.

Fa inoltre parte del CCdS_STAA un rappresentante del personale tecnico/amministrativo, che può portare il suo contributo in merito all'organizzazione del CdS. In merito al presente Punto di Attenzione si evidenzia come la CPDS nella sua relazione ritenga efficace l'attività di gestione e analisi delle osservazioni/contributi [5].

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità

Il Consiglio di CdS STAA analizza periodicamente i questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS): l'analisi è svolta dal Gruppo AQ e presentata e discussa in CCdS_STAA alla fine dei due semestri di lezione [1]. L'esito finale dell'opinione degli studenti, relativo all'intero a.a. è riportato nella sezione 2 della RAM_AQ discusso in CCdS nel mese di ottobre [6]. Il Consiglio affronta collegialmente le problematiche e discute le probabili cause, programmando eventuali azioni correttive nel caso di criticità riguardanti il corso nel suo complesso. Qualora emergano problematiche che riguardano persone, il Presidente si fa carico di avviare colloqui per comprendere le motivazioni della criticità e valutare insieme soluzioni per il suo superamento. Nella stessa sez. 2 della RAM_AQ [6] vengono inoltre monitorate le azioni correttive poste in essere in merito alle criticità emerse nell'a.a. precedente.

Particolare attenzione è dedicata alla Relazione annuale della CPDS del DSV e alla redazione delle varie Sezioni della RAM_AQ. Nei CCdS sono anche presentate relazioni annuali dei docenti delegati all'orientamento ([CCdS del 1.3.2024](#)), al tutorato in itinere, al tirocinio e al monitoraggio delle carriere ([CCdS del 13.10.2023](#)).

Le opinioni dei laureati vengono monitorate attraverso i dati Almalaurea e riportati nei quadri B7 e C2 della SUA_STAA. I dati AlmaLaurea vengono presentati e discussi anche nelle riunioni del CI [2].

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire eventuali reclami degli studenti, così come i loro suggerimenti (si veda al tal proposito il punto 2 della presente sezione). Gli studenti possono inoltre portare le proprie osservazioni agli studenti della CPDS, di cui fa parte un ex-studente del CdS_STAA, ora studente del CdS magistrale Controllo e Sicurezza degli Alimenti.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	Mancanza di studenti formalmente eletti in CCdS
----------------------------------	---

D.CDS.4.2 - REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS

Fonti documentali

Documenti chiave:

[1] Verbali Gruppo AQ_2024

Breve descrizione: Verbali del Gruppo_AQ 2024.

Riferimento:

Verifica dell'adeguatezza del progetto formativo, attualità e coerenza tra attività formative e risultati di apprendimento attesi (Matrice Tuning), pp. 2-3, 4, 6/14.

Esame e commento alle indagini telefoniche sull'utilizzo delle competenze acquisite da parte dei laureati, p.5-6; Allegato 1, p. 7-8; Allegato 2, pp. 9-14.

<https://drive.google.com/drive/folders/1inrfNidHs6CeLvIjxBX0lffRBFb9Y4aU>

[2] Programmazione esami

Breve descrizione: Esempio di file Excel per la programmazione degli appelli di esame del primo anno di corso, in previsione dell'apertura della sessione estiva delle verifiche di apprendimento (secondo semestre a.a. 23_24).

Riferimento: tutto il documento.

<https://drive.google.com/drive/folders/1inrfNidHs6CeLvIjxBX0lffRBFb9Y4aU>

[3] Verbale_CdD_DSV 30.11.23

Breve descrizione: Verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Vita punto 3.2, Orientamento; Punto 6.3 Calendario degli esami di laurea; Punto 6.4 Incarichi di docenza a titolo gratuito; Punto. 6.5 Programmazione offerta formativa a.a. 24/25 - Calendario didattico.

Riferimento: Punto 3.2, pp. 6-7; da Punto 6.3 a Punto 6.5, pp. 10-12.

<https://drive.google.com/drive/folders/1inrfNidHs6CeLvIjxBX0lffRBFb9Y4aU>

[4] SdG STAA

Breve descrizione: Sistema di Gestione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

Riferimenti (in ordine di citazione): Attività 2.01, Definizione delle Conoscenze richieste per l'accesso, p. 6; Attività 3.01 Progettazione del Processo Formativo e definizione della sua organizzazione, p. 8; Attività 3.02 Definizione dell'offerta formativa, p.8; Attività 3.03 Definizione delle caratteristiche della prova finale, p. 9; Attività 4.01 Definizione delle risorse e dei servizi di contesto, p.10; Attività 4.02 e 4.03 Definizione del Calendario delle attività formative e degli esami e Organizzazione, svolgimento del calendario della prova finale, pp. 10-11; Attività 2.02 Definizione degli Obiettivi Formativi Specifici, dei Risultati di Apprendimento attesi e delle Attività affini e integrative, revisione/aggiornamento Matrice di Tuning pp.6-7; Attività 4.04 Verifica di completezza delle informazioni contenute nelle Schede Insegnamento, pp. 11-12; Attività 5.01 Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), p. 18; Attività 1.02, Consultazione parti interessate degli studi di settore, p. 5; Processo 5, Monitoraggio annuale e riesame

periodico del CdS, pp. 18-23.

<https://drive.google.com/drive/folders/1PBoXGffewOT2vCHnccY39QMsznBjrIHV>

[5] Verbale CdD_DSV 15.12.22

Breve descrizione: Verbale del Consiglio di Dipartimento DSV del 15.12.22, punto 4.1 relazione sull'esito di una analisi a campione condotta sulla qualità delle schede degli insegnamenti, Allegato 1, esiti delle schede degli insegnamenti CdS STAA

Riferimento: punto 4.1, p. 5; allegato 1, pag. 13.

<https://drive.google.com/drive/folders/1inrfNidHs6CeLvIjxBX0lffRBFb9Y4aU>

[6] Verbale del Gruppo AQ del 14.06.24

Breve descrizione: Verbale dove al punto 2 si effettua il monitoraggio dei corsi aggiornamento frequentati dai docenti CdS.

Riferimento: punto 2, pag.1-2.

https://drive.google.com/drive/folders/1dhHjYVQYV-6NINseV5igayF_XvJAZjwV

[7] SMA_23

Breve descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2023 del Corso di Studio; indicatori ANVUR relativi a grado di soddisfazione (iC25) e occupazione dei laureati (iC06).

Riferimento: tutto il documento; Indicatori iC25 p. 14 e iC06 p. 6.

https://drive.google.com/drive/folders/1JHugn9yQirQQwZk62y6g4-QNYDx_Qozv

[8] RAMAQ_23

Breve descrizione: Relazione annuale di monitoraggio AQ, punto 4c, Azioni correttive a seguito del commento agli indicatori della SMA; Sezione 5 punto 5b, Analisi della situazione sulla base dei dati.

Riferimento: punto 4c, p. 14; punto 5b p.16.

<https://drive.google.com/drive/folders/1tBHrvuXk11Vj2Rh7y6PHpM6PF-o8jrtS>

AUTOVALUTAZIONE Punto di Attenzione

- 1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Le attività indicate al presente Punto di Attenzione sono attuate attraverso una discussione collegiale operata inizialmente all'interno del gruppo di AQ_CdS [1]. Il gruppo AQ del CdS è composto da Presidente, Coordinatore didattico, 3 docenti, un rappresentante degli studenti. Le risultanze di queste consultazioni sono presentate e discusse in sede di CCdS.

Migliorabile il coordinamento didattico tra gli insegnamenti attraverso riunioni dedicate, per piccoli gruppi di docenti e per aree tematiche.

La razionalizzazione degli orari viene attuata dalle segreterie didattiche delle due sedi del DSV, anche tenendo conto di docenti che svolgono insegnamenti in CdS con sede a Modena e a Reggio Emilia e della necessità di armonizzare lezioni ed esercitazioni di laboratorio che si svolgono in sedi diverse.

Per il coordinamento relativo alla distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto, con congruo anticipo rispetto all'inizio delle sessioni di esami, il Coordinatore

didattico invia una cartella condivisa nel cloud per l'inserimento delle date degli esami, al fine di evitare sovrapposizioni e facilitare la programmazione delle prove di esame da parte degli studenti [2]. La formalizzazione di questa attività è stata programmata come azione di miglioramento nella Sezione 1 del presente documento (Obiettivo n° 3 D.CDS.1/3/RC-2024).

Per garantire equilibrio ed efficienza su tutti i corsi di laurea afferenti al DSV, la Conferenza dei Presidenti concorda le attività di supporto alla didattica, eventi di orientamento, definizione del calendario didattico e delle sessioni di laurea, definisce le coperture dei singoli insegnamenti e i docenti di riferimento che sono poi approvati in Consiglio di Dipartimento [3].

Le attività del CdS sono scandite da una calendarizzazione ben definita nel Documento del Sistema di Gestione del CdS che ne definisce tempi e responsabilità. Nel dettaglio: entro il mese di gennaio vengono definite le conoscenze richieste per l'accesso e viene progettata l'offerta formativa per l'a.a. successivo; entro febbraio vengono definite l'offerta formativa e le caratteristiche della prova finale; inoltre vengono attribuiti i compiti didattici ai docenti e vengono definiti il calendario delle attività formative degli esami e delle prove finali. Entro marzo, viene portata all'attenzione del Consiglio, e sottoposta a revisione/aggiornamento, la Matrice di Tuning. Entro il 30 giugno il Gruppo_AQ controlla la completezza e corretta compilazione delle schede insegnamento [4]. A conferma dell'accuratezza con cui è svolta quest'ultima azione, da un'analisi a campione effettuata a cura del PQA, condotta sulla qualità delle schede degli insegnamenti (Syllabus), le due schede insegnamento del CdS prese in considerazione (Biologia dei microrganismi ed Economia e gestione dell'azienda alimentare) sono state valutate con "ottimo" per tutti e 7 gli indicatori considerati e per 6 indicatori su 7, rispettivamente [5].

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?

Il CdS garantisce l'aggiornamento costante dell'offerta formativa in linea con l'innovazione scientifica e tecnologica e questo avviene grazie alla periodica consultazione del Comitato di Indirizzo (CI) che esamina e discute l'articolazione del percorso formativo, tenendo conto dell'attualità dei profili professionali, della congruenza con le funzioni e competenze associate e dei dati occupazionali. Il CI annovera tra i suoi componenti anche due docenti dei CdL magistrali del settore agro-alimentare presenti in sede - Controllo e Sicurezza degli alimenti LM-70 e Sostenibilità Integrata dei Sistemi Agricoli LM-69 - i quali fanno inoltre parte del Consiglio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze, tecnologie e biotecnologie agro-alimentari, garantendo così un confronto con le esigenze dei cicli di studio successivi.

Relativamente all'innovazione didattica i docenti, in particolare quelli neoassunti, sono incentivati a partecipare ai corsi di aggiornamento proposti dall'Ateneo, partecipazione che viene monitorata dal Gruppo AQ [6].

3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli

della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?

Il CdS monitora costantemente il percorso di studio. In particolare, analizza annualmente i dati degli indicatori ANVUR riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale [7] relativi a percorso di studio e regolarità delle carriere, attrattività e internazionalizzazione, consistenza e qualificazione dei docenti. L'analisi contestualmente prende in considerazione i dati relativi ai CdS delle medesime classi, sia a livello dell'area geografica di riferimento (nord-est) che a livello nazionale. I dati della SMA e del "Cruscotto indicatori CdS" (predisposto dall'ufficio di supporto al PQA) vengono esaminati dal Presidente e dal gruppo AQ e portati all'attenzione del CCdS_STAA di norma nella seduta di ottobre come previsto dal SdG del CdS [4]. Eventuali azioni correttive che si rendano necessarie vengono indicate nella RAMAQ, sez. 4c [8].

Il CdS presta attenzione al tasso di superamento degli esami e agli esiti della prova finale analizzando e discutendo i relativi dati in CCdS, di norma nel mese di ottobre. Per dare chiara evidenza del processo di monitoraggio, dal 2023 è stata introdotta, su indicazione del PQA, la sezione 5 della RAMAQ, che prevede la documentazione dell'analisi condotta su questi indicatori [8]. Nella stessa sezione è stata riportata un'analisi degli esiti della prova finale nelle sessioni di laurea, complessivamente 6 tra il 12/2022 e il 10/2023. Eventuali criticità saranno analizzate e riportate nella sezione 5b della RAMAQ2024, mentre nella sez. 5c dello stesso documento saranno definite eventuali azioni correttive.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Non si applica

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS_STAA definisce, organizza, gestisce e monitora periodicamente le proprie attività come illustrato nel SdG del CdS [4]; definisce e attua azioni di miglioramento tenendo traccia nei verbali dei CCdS, nelle cinque sezioni della RAM-AQ, nella SMA collegata alla RAM-AQ sezione 4, nel RRC compilato periodicamente. La RAM-AQ [8] sez. 1 prevede l'analisi dei dati su base annuale, anche alla luce delle osservazioni della CP-DS, la messa in evidenza di punti di forza e aree di miglioramento e l'elaborazione di azioni correttive e di miglioramento. In ogni sezione della RAM-AQ è inoltre riportato il monitoraggio e riesame delle azioni correttive poste in essere nella RAM-AQ dell'anno precedente e nell'ultimo RRC. Il CCdS analizza i dati AlmaLaurea e li discute anche durante le riunioni periodiche con il CI. Il lavoro di analisi e monitoraggio viene svolto dal gruppo AQ. Tutto viene portato in discussione e approvato nelle riunioni del CCdS STAA. Le tempistiche seguono la calendarizzazione di Ateneo, riportata anche nel SdG CdS [4].

Nella sezione "Assicurazione Qualità dei Corsi di Studio" del sito Dipartimentale è consultabile un archivio di alcuni documenti relativi all'assicurazione qualità, SUA, SdG, Matrice di Tuning, OPIS del triennio come dati aggregati <https://www.dsv.unimore.it/it/assicurazione-qualita/assicurazione-qualita-dei-corsi-di-studio>. Tutti gli altri documenti, compresi i verbali dei CCdS, del Gruppo AQ e

delle commissioni del CdS sono invece conservati in area riservata. La documentazione completa è inoltre mantenuta in un drive del CdS accessibile al PQA e al NdV.

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n. 1	Mancanza di studenti formalmente eletti in CCdS
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Insufficiente diffusione delle informazioni relative alla presentazione delle liste dei candidati in occasione delle elezioni studentesche

Aspetto critico individuato n. 2	Miglioramento del coordinamento didattico tra gli insegnamenti
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Assenza di momenti formali di confronto tra docenti suddivisi per aree tematiche.

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS. 4/1/RRC-2024: Rappresentanze degli studenti formalmente elette in Consiglio di CdS
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancanza di studenti formalmente eletti in CCdS
Azioni da intraprendere	In occasione della indizione delle elezioni studentesche negli organi accademici, la Presidente incontra e sollecita gli studenti sia alla presentazione delle liste (elettorato passivo) che alla partecipazione alle votazioni (elettorato attivo)
Indicatore/i di riferimento	Presenza di studenti formalmente eletti in CCdS
Responsabilità	Presidente di CdS, Gruppo AQ, docenti del CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Maggio 2025

Obiettivo n.2	D.CDS. 4/2/RRC-2024: Coordinamento didattico tra gli insegnamenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Assenza di momenti formali di confronto tra docenti suddivisi per aree tematiche.
Azioni da intraprendere	Programmare momenti di confronto formale tra docenti dello stesso ambito disciplinare
Indicatore/i di riferimento	Organizzazione di almeno un incontro annuale in occasione della progettazione dell'offerta formativa
Responsabilità	Docenti del CdS, Presidente di CdS, Gruppo AQ,
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2024

COMMENTO AGLI INDICATORI

a) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

La redazione annuale della SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) è iniziata nell'anno 2017 e i risultati del monitoraggio sono commentati all'interno della SUA-CdS. Dall'anno 2020 (a regime nel 2021), il PQA UNIMORE ha implementato nella RAM-AQ la Sezione 4, in cui si riportano le azioni correttive programmate a seguito di criticità emerse dalla SMA e si rendiconta lo stato di avanzamento delle azioni previste nell'anno precedente e nel 2023 la RAM-AQ 5, per l'Analisi dei tassi di superamento degli esami e degli esiti della prova finale. Tali documenti, redatti annualmente dal CdS rendono possibile un monitoraggio più puntuale delle attività e dello stato di avanzamento delle azioni.

Per quanto attiene il trend del corso di studio, come si evince dall'osservazione degli indicatori nei cinque anni trascorsi dal primo RRC, si può affermare che non ci siano stati essenziali mutamenti, sia in positivo che in negativo. Gli indicatori per i quali permangono delle criticità sono quelli legati all'Internazionalizzazione, con percentuali che si assestano su valori più bassi rispetto all'area geografica di riferimento e alla situazione nazionale per entrambe le classi di Laurea. Rispetto all'ultimo Riesame le percentuali risultano in lieve aumento quelle di L-25, in lieve diminuzione quelle di L-26.

Rendicontazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame Ciclico precedente:

Azione Correttiva n. 2022-5-1	Basso livello di internazionalizzazione del CdS
Azioni intraprese	Sensibilizzazione presso gli studenti fin dal primo anno di corso sulle opportunità di crescita culturale e di conoscenze che la mobilità in uscita verso l'estero consente.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il numero di studenti che scelgono di svolgere un periodo all'estero nell'ambito di programmi ERASMUS o simili è lievemente aumentato per gli studenti del curriculum agrario (erano 0 nel triennio precedente – sono saliti a 3,6‰ nel 2021), mentre è diminuito per gli studenti del curriculum alimentare, arrivando a 4,4 ‰ nel 2021.

b) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SMA (indicatori ANVUR del CdS al 30.09.2023)

AUTOVALUTAZIONE Indicatori CdS

Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie e degli Alimenti è un corso interclasse L25_L26,

che ha un percorso comune nei primi due anni e offre due curricula al terzo anno: Tecnologie Agrarie e Tecnologie Alimentari. Gli studenti optano per l'uno o l'altro al momento della immatricolazione, ma la scelta diventa vincolante solo all'atto della iscrizione al terzo anno, con la scelta del curriculum. Questa condizione fa sì che la suddivisione dei dati e dei relativi indicatori per la classe L25 e per la classe L26 possa risultare artificiosa per i primi due anni, mentre sono più rappresentativi i dati relativi alle performance in uscita.

1. Percentuale di laureati (L; LM; LCU) entro la durata normale del corso

L'indicatore iC02, ovvero percentuale di laureati entro la durata normale del corso, dal 2018 al 2022 ha subito un calo progressivo per la L-25 e un vistoso calo per la L-26 negli ultimi due anni: i valori registrati risultano, nell'ultimo anno considerato, allineati a quelli riportati per gli atenei a livello nazionale ma inferiori a quelli degli atenei dell'area geografica di riferimento (Nord-Est). Questo indicatore rivela una criticità del CdS e dovrà essere monitorato nei prossimi anni e rappresenta un'area di miglioramento per il CdS.

2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

Per i commenti all'indicatore (iC13) riportato dalla SMA si fa riferimento ai valori medi tra le due classi di laurea. La percentuale media (L-25 e L-26) di CFU acquisiti al I anno sul totale CFU da conseguire è del 46 % ed è allineata all'AG e a quella nazionale; nel quadriennio si registrano piccole variazioni del valore medio, poco significative.

3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS

Analogamente a quanto riportato per il precedente punto la valutazione riguarda i valori media tra le due classi. La valutazione riguardante le percentuali di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS STAA (iC14) fa registrare un deciso aumento per il 2021 rispetto all'anno precedente (71,4% rispetto al 53%) e un riallineamento ai valori registrati negli anni 2018-2019. Gli studenti del CdS mostrano di apprezzare il percorso formativo offerto da CdS confermando la loro scelta.

4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno

L'indicatore iC16bis (analogo all'iC16) riportato nella SMA 2023 riporta per il CdS una tendenza nettamente positiva, con valori che nel 2021 arrivano al 50% degli studenti. Risulta così più alto rispetto al dato dell'Area Geografica di riferimento e nazionale. Il ritorno della didattica in presenza e le misure di sostegno e tutorato recentemente rafforzate dal CdS sembrano efficaci e devono essere mantenute nei prossimi anni.

5. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS nello stesso CdS

L'indicatore iC17 mostra valori percentuali diversi per i laureati delle due classi di L entro un anno oltre la durata normale del corso: per la L-25, dopo valori del triennio 2018-2020 abbastanza stabili si registra nel 2021 una diminuzione, con un valore del 48,4% che è più basso rispetto all'Area geografica di riferimento ma più alto se si confronta con il dato nazionale. Viceversa, per la L-26 nel 2021 si registra un aumento; la percentuale, 70,6%, è decisamente elevata e più alta se si confronta sia con i

valori nazionali sia dell'AG di riferimento.

6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

L'indicatore iC19 è decisamente lusinghiero per il CdS registrando nel quadriennio valori sempre superiori all'80% e fino al 91,8% (2021) sempre più elevati se paragonati all'area geografica e ai dati nazionali. Questo è sicuramente un punto di forza per la qualità e sostenibilità della didattica erogata dal CdS.

7. Percentuale di immatricolati (L; LM; LCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del CdS

Le percentuali di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso nello stesso CdS (iC22) nel quadriennio considerato (2018-2021) sono in calo per entrambe le classi di L e risultano, nell'ultimo anno, superiori solo ai dati nazionali. Questo indicatore può segnalare una criticità per il CdS e occorre che sia monitorato. Tuttavia, a fronte del deciso miglioramento nelle performances degli studenti nel proseguire al secondo anno avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti registrato nel 2021, ci si aspetta che anche questo parametro migliori nei prossimi anni.

8. Rapporto studenti iscritti/docenti (pesato per le ore di docenza)

Per questo indicatore la SMA prende in considerazione un quinquennio. Nel Riesame precedente l'indicatore iC27 forniva risultati mediamente buoni e migliori dell'area geografica e nazionale. Considerando l'attuale situazione, il rapporto studenti/docenti complessivo è un punto di forza del CdS. Il suo andamento nel quinquennio vede un peggioramento soltanto nel 2020, in cui fu tolto il numero programmato con conseguente picco di iscrizioni. L'indicatore, con la reintroduzione del numero programmato si è riallineato ai livelli precedenti al 2020.

9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)

Il rapporto definito dall'indicatore iC38 ha subito nel quinquennio piccole oscillazioni, come d'altra parte si registra anche negli atenei dell'area geografica di riferimento e nazionali; nel 2022 il valore riferito al CdS è più basso rispetto agli indicatori di riferimento. Un ottimale rapporto studenti/docenti, soprattutto nel primo anno di corso, facilita il percorso e rende più efficaci le attività di supporto e tutorato. Come per l'indicatore iC27 commentato in precedenza, il rapporto era salito vistosamente solo in corrispondenza del 2020, anno nel quale l'accesso al CdS era libero.

*10. Percentuale di iscritti inattivi**

*11. Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi**

** Corsi prevalentemente o integralmente a distanza*

CRITICITÀ / AREE DI MIGLIORAMENTO

Aspetto critico individuato n.1	Percentuale di laureati entro la durata normale del corso
Causa/e presunta/e all'origine della criticità:	Attività di tutorato/sostegno che devono essere resi più efficienti

c) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n.1	D.CDS.5/1/RC-2024: Aumento dei laureati del CdS entro la durata normale del corso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Un'area di miglioramento del CdS consiste nell'aumentare il numero di laureati entro la durata normale del corso, i quali attualmente (dati 2022) sono percentualmente meno rispetto a quelli dell'Area geografica di riferimento e di quella riferita alla media degli atenei nazionali.
Azioni da intraprendere	Perseverare nell'attivare attività di sostegno e tutorato anche individuali tramite un attento e tempestivo monitoraggio delle carriere che consenta una individuazione precoce degli studenti in difficoltà
Indicatore/i di riferimento	L'obiettivo è di migliorare le percentuali di laureati entro la durata normale del corso riportandoli a valori pari o superiori a quelli medi dell'AG di riferimento: 58%
Responsabilità	Presidente del CdS; Commissione tutorato; Commissione monitoraggio
Risorse necessarie	Fondo Sostegno Giovani; Fondi progetti POT
Tempi di esecuzione e scadenze	Aprile 2026